ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. — **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Sabato 10 Novembre 1906. — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9066

CAMERA DI VIENNA.

Insulti e colluttazioni fra socialisti e pangermanisti

VIENNA 9 (N). La Camera dei deputati ha continuato oggi la discussione della riforma elettorale.

Placek attacca il club czeco accusandolo di trascurare gli interessi del popolo czeco.

Suklje dice di voler passare in rassegna gli avversari della riforma elttorale. La dichiarazione del gran possesso feudale non è indegna di questo partito che diede allo Stato grandi uomini politici pieni di scienza e di carattere. Altra impressione gli hanno fatto le dichiarazioni dell'oratore del gran possesso costituzionale, nelle quali domina lo sciovinismo nazionale. L'oratore polemizza quindi contro il dott. Tavcar le cui dichiarazioni sono piene di sofismi e di frasi da avvocato di provincia. I giovani czechi non sono colpevoli - come disse il Tavcar - se il partito sloveno liberale nella Carniola sarà strozzato. Tavcar deve ascrivere alla sua nobiltà se il partito progressista sloveno ha perduto terreno nei paesi sloveni.

Sustersich grida: Egli è il nostro migliore agitatore!

Suklje: E' vero che gli sloveni furono straordinariamente danneggiati nella riforma elettorale di fronte ai tedeschi, ma questa disparità si trova anche fra le singole nazionalità e fra i tedeschi, come dimostra il mandato tedesco di Gottschee. Dichiara in nome del suo partito che voterà contro l'introduzione del voto plurimo. Dice infine che egli e il suo partito ritengono di capitale importanza che le elezioni sieno fatte ancora entro questo mese, prima che si comincino le delegazioni. Se si riuscisse a sbrigare la riforma elettorale per il 25 corrente, l'Austria avrebbe dato una prova di forza che avrebbe certo un contraccolpo in Ungheria.

Parlano poi altri oratori, dopo di che Malik propone di togliere la seduta. La proposta è respinta (ilarità).

Ha poi la parola Skene che si dichiara fautore del suffragio universale eguale per il Consiglio dell'impero e saluta il compromesso nazionale per la distrettuazione elettorale come il primo passo di un'intesa nazionale. Spera che la riforma elettorale recherà utile allo Stato.

Malik se la piglia col presidente

A questo punto il presidente dà la parola a Choc. Malik si alza e grida: Domando la parola.

Pres. La parola è già all'on. Choc.

Malik: Domando la parola per una proposta formale.

Pres. Mi rincresce, ma l'on. Choc ha già la parola. Lei potrà parlare più tardi.

Malik si irrita, urla contro il presidente. Intanto Choc si alza e si accinge a cominciare il discorso.

Malik grida verso il presidente: E' una prepotenza, è una monelleria!

Una delle solite accademie

Queste invettive provocano esclamazioni di sdegno di molti deputati: da una parte i socialisti, dall'altra i pangermanisti corrono verso la tribuna presidenziale. Malik viene a diverbio col socialista Seitz.

Seitz a Malik: Lei rimprovera il presidente di aver commesso una monelleria; lei è un monello...

Daszinski, socialista: Benissimo, così parlano i monelli.

Malik, coi pugni stretti si scaglia contro Seitz il quale sbatte furente i pugni sul tavolo.

Berger, pangermanista, trattiene a forza il Malik. Il dott. Heilunger, cristiano-sociale, si colloca fra Malik e Seitz. Il presidente, conte Vetter, dal suo posto, chinandosi, tenta anch'egli di separare i contendenti. In tutta l'aula si rumoreggia. In mezzo al baccano non si riesce ad afferrare gli insulti che socialisti e pangermanisti si scambiano. Finalmente si ode Malik gridare: Domando che le si infligga la censura!

Seitz: Si accomodi.

Berger è riuscito intanto a persuadere Malik a ritornare al suo posto e tenta ricondurvelo. Malik allontanandosi grida ai socialisti: Lazzaroni comprati, mascalzoni, furfanti pagati dalla Corte. Imbattutosi in Pernerstorfer, socialista, gli grida: Ah! ecco qui il capo dei pretoriani del Governo!

Finalmente Malik è ritornato al suo posto. S'impegna allora un battibecco fra Berger e Seitz. Nel fracasso non si riesce ad udire le ingiurie che si scambiano. Finalmente Berger pare stanco di gridare e sta per sedere. Seitz gli lancia ancora un'invettiva. Berger allora scatta in piedi e con voce stentorea lancia al Seitz la sconcia invettiva che Goethe mette in bocca a Goetz von Berlichingen.

Da tutte le parti della Camera si odono grida di protesta.

Berger a Seitz: Ora Lei sa almeno che cosa ha da fare! Intanto Choc se ne sta al suo posto aspettando il momento d'incominciare a parlare. Siccome le scampanellate del presidente non riescono a persuadere i deputati a far silenzio, Choc si leva di tasca il temperino e con la lama batte il bicchiere d'acqua che ha dinanzi. Ciò provoca ilarità generale. Intanto si è ristabilita una relativa calma. Si sono formati molti crocchi che commentano l'incidente; nella camera v'è molta elettricità.

Intanto Choc, dopo aver cominciato il suo discorso in czeco prosegue in tedesco dettando agli stenografi, fra il disinteresse generale della Camera.

Salta fuori il caso Riehl

Mentre Choc parla, a un certo punto Malik con un giornale si avvicina al posto del deputato Prohaska, cristiano-sociale, gli mostra il giornale e parla con lui concitatamente. In quel giornale c'è una relazione della seduta di ieri, nella quale Malik tacciò il Prohaska di essere mediatore della casa di tolleranza della famosa signora Riehl. I due disputano vivacemente. A un certo punto Prohaska scatta in piedi e urla verso Malik: Lei è un mascalzone volgare! Solo il rispetto della Camera mi trattiene dallo schiaffeggiarla.

Succede un pandemonio. Prokaska continua a gridare a Malik: Farabutto! calunniatore! furfante! Malik grida a sua volta. E' dimostrato in tribunale che lei è un mezzano! (Prohaska è direttore dell'ufficio municipale di mediazione; nel corso del processo Riehl risultò che questo ufficio aveva procurato una domestica alla casa di tolleranza).

Pres. richiama il Prohaska all'ordine.

Prohaska urla: Ma lei non sa nemmeno di che si tratta! Costui mi ha dato del lenone; è una calunnia infame!

Il fracasso dura parecchio tempo. Choc, vedendo che non si fa silenzio, ritorna a battere il temperino sul bicchiere e continua il discorso. Allorchè egli ha finito, Malik si alza di nuovo e propone di togliere la seduta. La proposta è respinta con voti 131 contro 7.

Abrahamovicz riassume i criteri del club polacco nella questione della riforma elettorale e deplora che il sistema del voto plurimo non abbia ottenuto la maggioranza nella commissione e che l'ampliamento dell'autonomia provinciale e la riforma del regolamento abbiano trovato opposizione. Dichiara che il club polacco voterà per il passaggio alla discussione articolata e per le proposte di compromesso. Se tuttavia gli interessi nazionali e vitali dei polacchi dovessero essere danneggiati da emendamenti del progetto, il club polacco adotterebbe un energico contegno contrario a tutto il progetto.

La discussione è quindi chiusa e si eleggono gli oratori generali: Klumpar pro, Stein contro.

Prossima seduta, lunedì.

Per la discussione articolata della riforma elettorale

La divisione del materiale

VIENNA 9 (N). Oggi si tenne una conferenza dei capi gruppo della Camera per decidere sulle modalità della discussione articolata sulla riforma elettorale. Si deliberò di dividere tutto il materiale in 13 gruppi: 5 riguardano la distrettuazione e 8 il regolamento elettorale; uno di questi concerne il § 42 del regolamento (modalità per eventuali modificazioni della distrettuazione).

I gruppi nei quali fu suddiviso il materiale sono i seguenti: 1.o Art. I e II fino al § 6 inclusivo; 2.o Art. II § 7; 3.o Art. III, IV, V e VI; 4.o legge sull'elezione dei deputati; 5.o regolamento elettorale per il Consiglio dell'impero § 1-8; 6.o § 9-15; 7.o § 16-41; 8.o § 41; 9.o distrettuazione della Boemia, Moravia e Slesia; 10.o Galizia, Bucovina; 11.o Austria inferiore, Austria superiore, Salisburgo, Tirolo, Trentino e Vorarlberg; 13.o Stiria, Carinzia e Carniola; 13.o Istria, Gorizia-Gradisca, Trieste e territorio.

La conferenza decise inoltre che la Camera debba tenere seduta tutti i giorni, eccettuato il sabato.

Oggi, come risulta dalla relazione della seduta, furono eletti gli oratori generali, i quali parleranno nella seduta di lunedì indetta per le 3 pom. Dopo che avranno parlato gli oratori generali, si comincerà la discussione articolata.

Per la tutela della libertà elettorale

VIENNA 9 (B). Il sottocomitato nominato dalla commissione alla riforma elettorale con l'incarico di discutere il disegno di legge per la tutela della libertà elettorale si è radunato stasera a seduta.

Prima di passare alla discussione, Schlegel, richiamandosi agli emendamenti proposti al par. 4, concernenti l'abuso del pulpito a scopi politici, dichiara che la riforma elettorale non potrà essere accettata dal suo partito se esso fosse gravato da qualsiasi legge eccezionale.

Si approvano quindi il par. 1, immutato, e il par. 2 con gli emendamenti Vogler e Feriancic.

Prossima seduta, martedì.

Jekelfalussy e Schönaich

VIENNA 9 (B). Il ministro per la difesa del paese, Jekelfalussy, ha fatto oggi una lunga visita al ministro della guerra, Schönaich.

BUDAPEST 9 (B). L'agenzia teleg. ungherese smentisce la notizia data da un giornale viennese secondo la quale l'odierno incontro del ministro della guerra Schönaich col ministro degli honved Jekelfalussy avrebbe avuto per unico scopo la questione della riforma della procedura penale militare. Oggi i ministri non si sono occupati affatto di tale questione.

Nel ministero a.-u. degli esteri.

VIENNA 9 (N). La «N. F. Presse» reca: Nei circoli diplomatici si dice che l'inviato a.-u. nel Brasile, conte Forgach, sarà nominato caposezione al Ministero degli esteri al posto di Merey, che sarebbe nominato ambasciatore.

Intorno alla voce del viaggio di Aehrenthal a Roma.

ROMA 9 (N). Alcuni giornalisti si sono recati oggi alla Consulta per sapere se fosse vera la notizia del prossimo viaggio a Roma del barone Aehrenthal, ministro a.-u. degli esteri, ma Tittoni era assente. Però nei circoli politici la notizia è confermata e si assicura che Aehrenthal vedrebbe Giolitti e Tittoni ai primi del prossimo dicembre.

La conferenza delle federazioni ferroviarie dell'Europa centrale

Contro la scelta di Budapest

BUDAPEST 9 (N). Tutte le amministrazioni ferroviarie con sede a Vienna e quelle che fanno parte della federazione ferroviaria che si estende a tutti gli Stati dell'Europa centrale hanno ricevuto dall'amministrazione delle ferrovie dello Stato del Belgio la seguente circolare: Abbiamo ricevuto l'ordine del giorno della conferenza della federazione delle associazioni ferroviarie dell'Olanda, Austria, Ungheria e Germania, che dovrebbe essere tenuta il 28 novembre a Budapest, e desideriamo sollevare la questione se non sia da preferirsi di non tenere per quest'anno la conferenza a Budapest in vista del minacciante sciopero dei ferrovieri ungheresi e delle condizioni generali dell'Ungheria, giacchè si può temere che i delegati o non possano giungere a tempo o sieno costretti ad un più lungo soggiorno a Budapest in seguito ad uno sciopero. Noi proponiamo Dresda come sede della conferenza.

CAMERA UNGHERESE

Per lo sviluppo della marina mercantile Batthyany e la Dalmazia

BUDAPEST 9 (N). La Camera dei deputati continua la discussione del disegno di legge sulle sovvenzioni per le costruzioni navali.

Sztereny, segretario di Stato, nel corso delle sue dichiarazioni, dice: La necessità che ci si impone di entrare energicamente nel campo della navigazione e del commercio marittimo, è dimostrata pure dalla politica annunciata dal Governo dell'Austria. Oggidì l'Austria ha 183 navi della portata totale di 142.500 tonnellate. Nel nuovo contratto col Lloyd il Governo austriaco dimostra già grande previdenza; esso aiuta pure notevolmente la navigazione libera. E' tempo che noi procediamo a serie creazioni (approvazioni vivissime).

Il presidente sospende quindi per breve tempo la seduta.

Alla ripresa, Teodoro Batthyany, kossuthiano, dichiara che ogni Stato indipendente ha grande interesse di far comparire la sua bandiera in tutte le acque. Tanto più l'Ungheria, che non può operare indipendentemente nei riguardi economici. Confida che fra alcuni anni la Dalmazia sarà rappresentata in questa Camera. Noi dobbiamo - continua l'oratore - provvedere in modo da possedere allora il numero di navi necessario per sostenere il traffico dei porti dalmati. In realtà, i membri della coalizione possono con legittimo orgoglio dimostrare di aver scoperto essi la Dalmazia per l'Austria. Sino a tanto che noi non tendemmo con l'ordine del giorno di Fiume all'incorporazione della Dalmazia, in Austria non si sapeva che cosa la Dalmazia significasse; solo da allora si cominciò in Austria ad adottare provvedimenti per la Dalmazia. Conclude dichiarando che voterà per il progetto.

Nagy, costituzionale, dice che la tendenza di appoggiare la navigazione libera è già antica; se gli sforzi fatti sinora non ebbero buon successo, bisogna ascriverne la causa al metodo erroneo seguito. Parla in favore dell'aumento delle sovvenzioni e per il parco navale. Solo così si svilupperà la flotta mercantile. Dà grande peso al fatto che le navi sovvenzionate tocchino spesso le coste ungheresi.

Popovic, croato, dice che il progetto contiene molti punti in contradizione col compromesso ungaro-croato. Se i croati l'accettano tuttavia, fanno questo nella speranza che in avvenire si eviteranno tali errori. Per ciò che concerne l'incorporazione della Dalmazia, rileva che le parole non bastano; se si vuole che i criteri del conte Batthyany sieno condivisi in Dalmazia, conviene tradurre le parole in fatti.

La Camera approva quindi in massima il disegno di legge.

Prossima seduta, domani.

LA RIFORMA GIUDIZIARIA

e i progetti del ministro Gallo.

ROMA 9 (N). Sui disegni di legge preparati dal ministro Gallo la «Tribuna» dà i seguenti particolari: La riforma giudiziaria si compone di disegni di legge fra loro intimamente connessi: Modificazione dell'ordinamento giudiziario e modificazione dell'ordinamento della giurisdizione della difesa gratuita per i poveri. Il primo disegno di legge riguarda il miglioramento economico e morale del personale della magistratura, il secondo contiene modificazioni alla legge sui giudici conciliatori con semplificazioni della limitazione della competenza restituendo l'istituto della conciliazione all'origine sua. Inoltre dispone per l'ampliamento della competenza dei pretori in materia civile fino a tremila lire. Il terzo disegno riguarda l'avvocatura per i poveri coll'istituzione di uffici appositi presso le Corti d'Appello e di sezioni presso alcuni tribunali importanti. Oltre la riforma giudiziaria Gallo presenterà un disegno di legge sulle cancellerie e le segreterie giudiziarie e un codice del notariato col nuovo organico degli impiegati stessi. Finalmente verranno sottoposti al Parlamento alcuni disegni di legge sulla Cassa di previdenza negli uffici giudiziarii e per una Cassa pensioni che assicurerà a codesti funzionari i mezzi di sussistenza quando saranno inabili al lavoro.

Come verrà applicata la legge di separazione in Francia.

Un discorso di Briand alla Camera.

PARIGI 9 (N). Alla Camera dei deputati continua la discussione delle interpellanze sulla legge di separazione. Parecchi deputati cattolici nei loro discorsi protestano contro la legge.

Briand, ministro del culto, espone le intenzioni del Governo circa l'applicazione della legge. Invoca la piena fiducia della Camera e promette d'applicare la legge integralmente, seguendo lo stesso spirito col quale essa fu votata (applausi a Sinistra). Il ministro continua: Lo Stato deve accordare ai cattolici libertà di coscienza. Esso non dichiara guerra alla chiesa; non è «irreligioso», ma «areligioso». Esso rispetta la libertà della chiesa nel campo religioso. Briand dichiara di avere semplicemente ignorato l'enciclica del papa, il quale, dopo la separazione, per il Governo è semplicemente una persona ragguardevole. Il ministro ripete che la legge di separazione è una legge di neutralità. I sacerdoti diventano cittadini. Le altre chiese, le protestanti e la israelitica, hanno accettato la legge. Il papa ha pure accettato lo scioglimento del concordato, giacchè nomina i vescovi. I sacerdoti si sono sottomessi alle formalità necessarie per ottenere le pensioni. La legge dunque nelle sue linee essenziali è stata applicata, ma il papa ha respinto le associazioni cultuali, le quali del resto dalla legge sono permesse ma niente affatto imposte. La legge che il paese ha sanzionato nelle ultime elezioni fu già dichiarata accettabile da laici cattolici ragguardevoli e dalla maggioranza dei vescovi radunati liberamente (proteste a Destra). Il ministro dice che a proposito delle influenze straniere sul Vaticano egli non può affermare che la situazione in Francia sia, per così dire, il prezzo del riscatto per la situazione in un altro paese. Egli piuttosto considera straniero tutto ciò che è contrario agli interessi del paese, e ritiene che i cattolici, i quali potrebbero dare al paese la pace, si carichino d'una grave responsabilità. Briand constata che i rappresentanti cattolici non hanno avanzato alcuna proposta, della quale potessero assicurare che sarebbe accettata dal Vaticano. Il ministro si rifiuta di riconoscere il papa come re dei cattolici Fa un raffronto tra le associazioni cultuali germaniche, le quali furono accettate da Pio IX ad onta delle proteste dei vescovi, e le associazioni cultuali francesi, le quali dopo essere state accettate dai vescovi, vengono respinte dal papa; ed osserva che, secondo l'opinione d'un giureconsulto cattolico, il regime tedesco è molto più duro.

A questo punto l'oratore sentendosi stanco chiede un breve riposo, e la seduta è sospesa.

Ripresa la seduta, Briand dice come sia stato impossibile applicare alla chiesa il diritto comune e come i cattolici abbiano reso necessaria la legge di separazione che serve a precisare la legge sulle associazioni. Il ministro argomenta sulla necessità della sorveglianza sulla chiesa, la quale meditava d'impadronirsi completamente dell'istruzione e del potere. Rimprovera ai cattolici la pretesa che egli si debba servire dell'art. 8 per proteggerli contro le associazioni cultuali illegali, mentre essi dal canto loro si rifiutano di riconoscere l'art. 8. Constata che la chiesa non riconosce mai la libertà per tutti: essa ha bisogno della libertà privilegiata. L'opinione pubblica starà dalla parte del Governo. Per il 1906 le chiese rimarranno aperte, ma dopo il 1907 esse mediante un decreto potranno essere sottratte all'originaria loro destinazione. Vuol lasciare ai cattolici il tempo per riflettere; non farà alcun uso della sua facoltà d'emanare il decreto per creare una chiesa entro la chiesa cattolica. Fa appello all'appoggio di tutti i repubblicani, e raccomanda la calma.

Clémenceau, presidente dei ministri, fa segni di approvazione.

Briand chiude con la dichiarazione che un riavvicinamento a Roma sarebbe una azione reazionaria.

La Camera con voti 376 contro 98 delibera di fare affiggere il discorso di Briand. La seduta è quindi levata.

PARIGI 9 (N). La Corte di cassazione ha deciso che la legge di separazione non ha annullato l'articolo del Codice penale, che proibisce ai ministri di un culto religioso di celebrare il matrimonio religioso prima di quello civile.

Gli inventari nelle chiese

PARIGI 9 (N). Il ministero ha promesso alla sinistra radicale che per l'11 dicembre a. c. sarà finito l'inventario in tutte le chiese della Francia, cosicchè dopo questo termine tutte le chiese possono essere sequestrate. Resta da fare l'inventario ancora in 3650 chiese. Clémenceau ha chiamato per questi giorni tutti i prefetti a Parigi per dare loro nuove istruzioni per procedere all'inventario. Questa volta l'inventario sarà fatto in tutta la Francia nello stesso giorno.

I CANNONI SCHNEIDER PER LA SERBIA

BELGRADO 9 (B). I preliminari del contratto per la fornitura dei cannoni stabiliscono l'allestimento di 60 batterie da campo e di 25 batterie da montagna.

Perchè il principe Gioachino Alberto è andato in Africa

BERLINO 9 (N). A proposito dell'invio del principe Gioachino Alberto nell'Africa meridionale il «Börsen-Curier» scrive: Non si dovrebbe errare se si pone questa strana deliberazione dell' imperatore in relazione con le ostinate voci di un imminente matrimonio del principe con una attrice, voci che non cessano dal circolare a malgrado di tutte le smentite. Non v'ha dubbio ora che tale progetto di matrimonio esisteva realmente ed ora è andato in fumo in seguito alla rinuncia del principe.

ROOSEVELT AL PANAMA

Un caso senza precedenti

NUOVA YORK 9 (N). Il presidente Roosevelt si reca al Panama insieme alla propria consorte a bordo di una nuova nave da guerra della marina americana. Egli va nel Panama per ispezionarvi le condizioni degli operai del taglio dell'Istmo e per esaminare il progresso dei lavori. Il viaggio del presidente fuori dell'Unione è un caso senza precedenti, giacchè finora non è mai avvenuto che un presidente intraprenda un viaggio all'estero.

Il furto ferroviario di un milione di rubli a Rakoff

VARSAVIA 9 (N). Sull'attentato contro un treno della linea Varsavia-Vienna si hanno i seguenti particolari: Il treno postale partito mercoledì sera alle 7 da Vienna aveva appena passato iersera alle 7.30 la stazione di Rakoff, allorchè fu lanciata una bomba sotto il carrozzone postale. Il vagone fu completamente fracassato ed il carrozzone susseguente fu pure distrutto dal fuoco sviluppatosi. Alcuni funzionari postali e quindici soldati rimasero uccisi o feriti mortalmente. L'attentato era organizzato da rivoluzionari, i quali svaligiarono completamente il treno. Cadde nelle loro mani circa un milione di rubli. I briganti riuscirono a fuggire. Il treno non potè naturalmente proseguire il viaggio.

Voci di rimpasto ministeriale in Inghilterra

LONDRA 9 (N). Si parla nuovamente di cambiamenti in seno al ministero. Nei circoli bene informati si sa già da parecchio tempo di tale progettato cambiamento, senza però che se ne possa precisare l'epoca e l'estensione. Si aspetta la promozione del sottosegretario di Stato per le colonie Percin al rango di membro del Gabinetto. Gli succederebbe Bryte, attualmente segretario per l'Irlanda. Percin inaugurerebbe la rappresentanza legislativa cui spetta di riorganizzare l'amministrazione interna dell'Irlanda. Forse usciranno dal ministero anche lord Ritchie e sir Henry Fowler e saranno sostituiti da forze più giovani.

IL PROCESSO BERETTA

MILANO 9 (N). Oggi è stato ripreso il processo Beretta, senza la presenza della parte civile, e le cose naturalmente procedono più liscie, però non si può negare che dopo gli incidenti occorsi manca attorno il processo quella serenità che, in una causa di tanta gravità, è necessaria. Oggi si lessero e si discussero le perizie e si udirono gli ultimi testimoni. Domani cominciano le arringhe.

La condanna dell'uccisore del cav. Cappa

MILANO 9 (N). Stasera alla Corte d'Assise fu condannato il Cossu, uccisore del cav. Cappa, ad anni otto e mesi sei, avendo il giurì esclusa la premeditazione e ammesso la semi-infermità di mente.

IL MALTEMPO E LE INONDAZIONI

Nel Trentino

Danni enormi - Case distrutte, strade e ponti asportati - Le prime vittime umane

TRENTO 9 (N). Sulla piena dell'Adige pervengono dall'idrometro di San Lorenzo le informazioni seguenti: Alle 4 ant. di ieri il livello del fiume era a m. 4.62 sopra guardia; alle 5 ant. era a m. 4.70; alle 6 a m. 4.84; alle 7 a m. 4.90; alle 8 a m. 5.20. Dopo le otto, vedendo che la furia delle acque accennava ad aumentare, vennero fatti i rilievi ogni mezz'ora, ed alle 8.30 il fiume era a m. 5.28; alle 9.30 a m. 5.32; alle 10 a m. 5.40; alle 10.30 a m. 5.42; ed alle 11 a m. 5.45. Un crescendo continuo ed impressionante. - Ora ha ripreso a piovere. Tuttavia l'Adige è calato da ieri di due metri, e si crede che il pericolo di una inondazione sia scomparso.

Oggi a Riva 120 soldati fra cacciatori e bersaglieri, ed un'ottantina di operai lavorarono con tanta tenacia che la stazione e l'«Hôtel du lac» sono stati messi fuori di pericolo col deviare le acque. La villa «Antonietta», che sorge proprio sul luogo dove avvenne lo straripamento e che era minacciata in seguito allo scoprimento delle fondamenta, fu pure messa fuori d'ogni pericolo.

L'acqua continua a correre impetuosa, perchè la diga che a lavoro compiuto sarà lunga un'ottantina di metri ha raggiunto ora appena la metà di quella lunghezza. Adesso però l'acqua fu deviata dietro la stazione e condotta a sboccare nel lago. Si spera che domani sera si potrà far partire un treno merci. La strada che conduce alla stazione è stata in parte asportata, e, in parte, è coperta dalla ghiaia e dall'acqua.

Da tutto il Trentino giungono notizie impressionanti sullo straripamento dei fiumi e dei torrenti e sull'inondazione dei territori circostanti.

Ad Arco il Sarca ha prodotto danni enormi. Parecchi edifici e grande distesa di campagna sono gravemente danneggiati. Il binario è riparato, ma il movimento è ancora sospeso.

Presso Strigno il ponte sul Carzano fu distrutto e travolto dalla feccia delle acque. Il Fersina scorre gonfio e minaccioso e trascina alberi, sassi e fango in gran copia. A monte della chiusa di Pontalto l'impeto delle acque ha rovesciato parte del rivestimento del canale che porta le acque al bacino e l'ha danneggiato per oltre 15 metri. Agli argini sono state fatte opere provvisorie di rinforzo. Causa la melmosità delle acque le macchine della centrale elettrica debbono essere azionate con molta cautela. Le acque impetuose del torrente minacciano seriamente il paese di Canezza.

Nella frazione Pompermayer, in comune di Fierozzo, la piena ha abbattuto cinque case di contadini ed ha travolto tutto il bestiame che vi si trovava. Il torrente Noce ha rotto gli argini presso Mezzocorona causando danni enormi a tutta la plaga della Nave. Il Caffaro presso Darzo ha invaso la campagna. Il Sarca ha straripato presso Spiazzo Rendena, inondando molti terreni e asportando ponti, legnami, alberi. Moltissimi franamenti si sono verificati ed alcune case sono in pericolo.

I danni sono rilevantissimi. Non si ha a lamentare nessuna vittima umana. Il servizio postale e le comunicazioni stradali sono interrotte. All'ultimo momento giunge notizia che la strada per Rendena presso Tione è stata asportata. A Preore rovinarono parecchie case e un molino. A Torbole il pompiere ventiseienne Giovannazzi annegò travolto dalle acque del Sarca, minacciosissime.

A Pietramurata il Sarca ieri notte asportò il vecchio argine di fronte al canale di scarico dei lavori di presa col fugatore. Successivamente, corroso l'argine, le acque si apersero una breccia invadendo per quella le opere di presa della centrale, affidate all'impresa Peterlongo e Zucchelli ed allagando le campagne. I lavori subirono inghiaiamento e vi fu qualche cedimento nei selciati: le opere in muratura sono ancora sommerse. Più a valle è stato asportato il ponte provvisorio dell'impresa Tomasi e Zucchelli di fronte allo sbocco della galleria. Anche una campata della passerella dell'impresa Oss è stata travolta.

A Borgo il Brenta ha spezzato gli argini inondando le campagne; una donna è annegata. Le comunicazioni colla Valsugana e con Riva sono interrotte. Il torrente Albola, che di solito in estate è secco, ora è spaventosamente gonfio. A San Giacomo d'Albola i prati e le campagne

---

TOM GALLON — 25

L'ESPIAZIONE

Unica versione autorizzata dall'inglese di **A. Foa**

— Anzi, di notte queste storie fanno un effetto meraviglioso - osservò con dolcezza mr. Chickley. - Perdono una gran parte delle loro attrattive quando sono esposte alla luce del giorno; è piacevole ogni tanto, di tremare un poco e volgersi a guardare furtivamente dietro di sè per vedere se non si è minacciati da qualche fantasma.

— Cominciate dunque, dottor Chickley! - esclamò Bessie, battendo le mani con impazienza.

— Non potete farlo tacere? - bisbigliò Margherita, volgendosi a Kenway. - Volete che mi metta a gridare?

— Fatevi forza. Se gl'impedissi di parlare, ci vorrebbe una spiegazione... e sarebbe peggio. State certa che non oserà nominarvi o fare alcuna insinuazione contro di voi. Egli vuol soltanto spaventarvi.

— La scena: un grande albergo di Londra - cominciò mr. Chickley con la sua voce melliflua. - Un albergo rispettabilissimo, di prim'ordine. Siete proprio sicura di potermi udire, miss. Florris?

— Perfettamente, grazie - rispose Margherita con voce chiara.

— Sta bene. Dicevo dunque di immaginarvi uno dei migliori e più reputati alberghi e il mio amico mentre sta per ritirarsi nella camera assegnatagli per la notte. E' tardi e ode dei singhiozzi sommessi, ma disperati. E' un uomo di cuore, il mio amico; e siccome un pianto così audibile non può provenire altro che da una donna, egli si precipita con impeto per offrirle cavallerescamente la sua assistenza. Fuori, nel corridoio immerso nella penombra, scorge una donna giovane e, come s'accorge poco dopo, anche bella.

Mr. Enoch Chickley fece un'altra pausa e girò gli occhi sui suoi uditori, fermandoli più a lungo sulla bianca figura silenziosa, in piedi presso il balcone. Margherita, già disgustata da quella scena, passeggiò un po' sulla terrazza e si fermò a guardare il giardino addormentato nella notte. Di nuovo credette di vedere come un'ombra fra le ombre, e rimase a scrutare le tenebre, mentre ascoltava la storia di Enoch, temendo di perderne una sillaba.

— Mi sono scordato di dire che il mio amico non era solo, ma in compagnia d'un altro amico suo, e che avevano stabilito di dormire in due camere attigue. La giovane e bella donna, quasi pazza di dolore e spavento, supplicò il mio amico di aiutarla e l'implorò di entrare con lei nella camera vicina, per un momento. L'altro uomo, allarmato e turbato da quel pianto e da quelle voci, aveva raggiunto l'amico; entrarono insieme nella stanza da cui la donna era uscita.

— Mr. Kenway vi è qualcuno nell'angolo della terrazza... guardate laggiù, dove l'ombra degli alberi è più densa.... qualcuno che guarda ed ascolta - sussurrò Margherita Florris. - Se non vi è nessuno, vorrà dire che sono estremamente agitata e nervosa.

— Non c'è nessuno, miss Florris - rispose il giovane con lo stesso tono di voce, dopo aver guardato attentamente all'angolo della terrazza. - State attenta: egli racconterà la storia dal principio alla fine; vi assicuro che non v'è alcuno sulla terrazza.

— Ora viene la parte più impressionante del mio racconto, miss Florris - continuò Enoch. - La stanza nella quale entrarono era un salottino, ammobiliato come lo sono generalmente tutti i salottini privati dei grandi alberghi: nulla di notevole, ma l'insieme molto conveniente. Da un lato vi era un sofà e davanti a quel sofà, steso sul pavimento, giaceva un giovane elegante.... morto.

— Bessie - fece miss Florris, asciutta e mettendosi in sussiego - è tempo che tu vada a letto.

— Altri cinque minuti, mamma, ti prego - disse Bessie, senza togliere gli occhi dalla faccia di Enoch. - Soltanto cinque minuti! Oh, per favore, continuate, continuate!....

— La giovane donna spiega, meglio che può, che il giovane le aveva dato un appuntamento in quell'albergo, che hanno avuto un piccolo diverbio... poche parole un po' vive.... e che lui è caduto morto ai piedi di lei. Il cadavere non presenta tracce di violenza e la stanza è in perfetto ordine. Il primo consiglio del mio amico (che, detto incidentalmente è un un uomo attempato e molto stimabile), si è che la signorina cerchi del direttore dell'albergo e gli spieghi come stanno le cose. Naturalmente, vi sarà un'inchiesta, i nomi dovranno esser declinati e la signorina sarà chiamata a deporre come testimonio principale; è quasi impossibile evitarlo. Il mio amico si offre di andare a cercar lui stesso il direttore per informarlo della faccenda.

— Ebbene, che risponde la giovane? - domandò Matherwick, parlando per la prima volta.

— Non vuol neppure sentirne parlare; la sua visita all'albergo è stata clandestina e nessuno, eccetto il morto, sapeva che vi si sarebbe recata.

(Continua).

sono allagati. L'Albola esportò quattro ponti.

Si calcola che il danno complessivo prodotto dalle acque nel Trentino superi già ora il milione.

Nel Tirolo.

INNSBRUCK 9 (B). In seguito alle forti pioggie e allo sciogliersi della neve caduta di recente, la strada di Gröd fu fortemente danneggiata e resa impraticabile. Le ferrovie oltre l'Adige e quella della Valsugana dovettero sospendere il movimento a causa dei materiali che ingombrano le linee. Sono straripati molti fiumi e torrenti, recando gravi danni. Nella valle d'Iser furono travolti dalle acque due bambini.

MERANO 9 (N). La ferrovia della Val Venosta ha ripreso oggi il servizio mediante trasbordo. Il tram elettrico Laas-Merano, che dovette sospendere ieri il servizio, lo riprenderà domattina. Nella valle dell'Adige è distrutta la strada di Sölden e quella per Umhausen.

Nel Friuli

UDINE 9 (N). Eccovi ulteriori particolari, oltre a quelli telegrafativi stamane (v. «Piccolo della sera» di ieri) sulle inondazioni nel Friuli. Il tratto di rosta asportato dal But fra Casanova e Terzo misura la lunghezza di 20 metri. Fortunatamente i danni recati dalle acque alle campagne non sono di grande entità perchè i raccolti sono già nei granai. Impressiona però la grande quantità di detriti ghiaiosi trascinata dal fiume. La rottura della rosta fu tosto riparata con tronchi d'albero, sacchi di sabbia ed altro materiale sotto la direzione di un ingegnere del genio civile.

A Osoppo il Tagliamento è stazionario. Il giovane annegatosi nel pomeriggio di ieri si chiama Francesco Del Rosso e non Delgrasso come il telegrafo erroneamente vi trasmise. Era andato a raccogliere legna sulla riva del fiume e spintosi troppo innanzi fu travolto.

Nel suo corso inferiore il Tagliamento segnava stanotte all'idrometro di Latisana m. 7.50 sopra guardia, a quello del ponte della Delizia, a cinque chilometri da Codroipo, arrivava alla mezzanotte a m. 2.70. Sembra scongiurato ogni pericolo.

Da tutta la provincia giungono notizie di danni rilevanti causati dai torrenti gonfissimi. La breccia apertasi presso Zoppola negli argini del Meduna, che aveva raggiunto i m. 3.50 sopra guardia, fu riparata con 400 blocchi di calcestruzzo e sacchi ripieni di materiale da costruzione e sabbia.

UDINE 9 (N). Le ultime notizie sono più tranquillanti; tutti i fiumi decrescono meno il Livenza che è in costante aumento. L'alto Tagliamento è stazionario e all'idrometro di Venzone segna sempre m. 1.50 sopra guardia. Desta qualche preoccupazione il tempo che si è rimesso allo scirocco. Quasi dovunque piove. I servizi di guardia, comandati da ingegneri, è mantenuto lungo tutti i fiumi anche per questa notte.

In Lombardia.

MILANO 9 (N). Il tempo, ieri rasserenatosi, oggi è ritornato piovoso. Giungono intanto da ogni parte notizie di disastri prodotti dal maltempo. Così da Bergamo dove è minacciata la linea di San Pellegrino, da Como dove una frana cadde sulla linea di Chiasso, da Pavia dove il Ticino inondò la parte bassa della città a cui il Municipio deve provvedere il pane a mezzo di imbarcazioni. Nessuna vittima umana finora; andò perduto soltanto qualche capo di bestiame.

Nella Francia meridionale.

NIZZA 9 (B). La piena nella valle del Varo ha asportato parte della strada meridionale col ponte fra Vesuvia e Puget Themèrs. Il danno è valutato in 100.000 franchi. Il Varo ha rotto l'argine sopra Puget Themèrs e allagata la parte più bassa della città. Una persona è perita nelle acque.

In Inghilterra.

LONDRA 9 (B). Causa un violento uragano giunto dal nord, fu sospesa sul fiume Tyne la navigazione. Tutta la notte il personale delle scialuppe di salvataggio restò di sentinella sull'imboccatura del porto, però non fu necessario il suo soccorso. Circa 30 piroscafi carichi di carbone non possono partire, prevedendosi che l'uragano continuerà ancora.

I rapporti commerciali fra Austria e Ungheria dopo il 1917

Dichiarazioni di de Beck

VIENNA 9 (B). Il «Fremdenblatt» reca: Il presidente dei ministri barone de Beck, si è espresso oggi nel modo più esplicito con vari deputati che l'interrogarono circa la questione del dazio fra l'Austria e l'Ungheria, e dichiarò assolutamente contraria al vero la notizia che il Governo ungherese abbia fatto proposte al Governo austriaco nel senso che date merci in date quantità dovessero esser sottoposte dopo il 1917 a questo dazio interno.

L'esportazione del caffè dal Brasile.

FRANCOFORTE s. M. 9 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Rio de Janeiro che al Governo in San Paolo fu presentata dai circoli interessati la domanda di esentare dall'addizionale quella quantità di caffè che fino al 26 corr. è pronta per l'esportazione, ma non può essere caricata sui piroscafi per mancanza di spazio.

L'aumento dei dazi in Turchia.

COSTANTINOPOLI 9 (Wolff). Iersera fu emanato un iradè circa l'aumento dei dazi del 3%. La Porta rispose oggi alla nota degli ambasciatori, accettando con lievi modificazioni di forma tutte le condizioni poste dalle potenze. Circa il pagamento annuo da farsi dalla «Dette publique» nella somma di 250.000 lire turche per coprimento del «deficit» macedone, sono ancora in corso trattative.

I reali di Danimarca in viaggio per l'Inghilterra. CRISTIANIA 9 (N). Il re, la regina e il principe ereditario sono partiti nel pomeriggio per l'Inghilterra.

L'arcivescovo Stadler. SERAIEVO 9 (B). E' ritornato qui da Roma, dopo lunga assenza, l'arcivescovo dott. Stadler.

La morte di un pittore ungherese. BUDAPEST 9 (U B). E' morto improvvisamente, nell'età di 49 anni, il pittore Ladislao Kimnath.

Gara di dirigibili fra Parigi e Londra

PARIGI 9 (B). Il «Matin» organizzerà per il 1908 una gara di palloni dirigibili fra Parigi e Londra. Per i premi furono già raccolte sottoscrizioni per 250.000 franchi.

Collisione fra una torpediniera e un incrociatore tedesco.

KIEL 9 (B). L'incrociatore «Amburgo» investì a tribordo la torpediniera 122, causandole gravi avarie. La torpediniera fu condotta in cantiere per le necessarie riparazioni.

Dà fuoco ad un uomo per divertimento.

BUDAPEST 9 (N). A Turcesk presso Leutschan, in un'osteria, un individuo ebbe la pazza idea di appiccare il fuoco ad un povero mendicante. Gli versò petrolio sulla barba e sui cappelli e poi gli diede fuoco. Il povero mendicante riportò gravi ustioni e perdette un occhio, l'altro è pure in pericolo. L'autore dello scherzo inumano fu arrestato.

Salvataggio di minatori.

HOERDE 9 (B). Stamane verso le 4 il drappello degli operai di salvataggio riuscì a estrarre incolumi dal pozzo «Krone» i quattro minatori rimastivi ieri sepolti per la caduta di una frana che aveva ostruito l'ingresso (v. «Piccolo» di ieri).

Esplosione in un polverificio.

ROTTWEIL 9 (B). Stamane alle 5 avvenne un'esplosione in una tettoia della locale fabbrica di polvere «Koeln Rottweil». Nella tettoia era ammassata grande quantità di polvere. In seguito allo scoppio furono abbattuti pareti e tetti delle case circostanti, e infranti i vetri delle finestre degli edifici più lontani. Rimasero feriti cinque operai, due dei quali furono trasportati allo spedale.

Per lesa maestà.

VIENNA 9 (B). La Corte di Cassazione si occupò oggi del processo contro il tenore Spolverini, già assolto dal Tribunale di Trento dall'accusa di lesa maestà. La Corte annullò la sentenza d'assoluzione e passò nuovamente il processo alla prima istanza.

CRONACA LOCALE

CONSIGLIO MUNICIPALE.

Iersera si tenne l'annunciata seduta del Consiglio comunale, presenti 42 consiglieri, sotto la presidenza del Podestà, avv. Sandrinelli. Avevano scusata la loro assenza gli on. Venezian e Doria.

Per gli impiegati del Comune

Dopo l'approvazione del verbale dell'ultima seduta, il Podestà dà facoltà di parlare all'on. Weil.

W e i l: Alcuni mesi or sono gli impiegati magistratuali presentarono al Consiglio un memoriale per chiedere un sussidio di carestia, visto l'ognor crescente rincaro dei viveri. Su proposta dell'on. Zanuttig, il memoriale passò alla Delegazione municipale per esame e riferta. La Delegazione lo affidò a sua volta ad un sottocomitato di tre membri. Poichè era trascorso parecchio tempo da tale incarico, voleva chiedere in quale stadio si trovi la questione. Senonchè ora apprende che il sottocomitato ha appunto finito il suo lavoro e che presenterà prossimamente alla Delegazione le sue proposte, perchè siano portate dinanzi al Consiglio. Crede che gli interessati apprenderanno con soddisfazione tale notizia.

Le reti dei pescatori di Barcola

G h e r d o l: Da dodici anni i pescatori di Barcola chiedono l'uso d'un piazzale per asciugare le reti. Poichè il Podestà, al Congresso della Società di pesca e piscicultura, aveva promesso di occuparsi della cosa, chiede in quale stadio essa si trovi.

P o d e s t à: La questione si trova tuttora all'Ufficio tecnico per la ragione dell'area. Inoltre è ancora in esame la questione della spesa, per stabilire, cioè, se e quanta parte ne spetti al Comune e quanta al Governo marittimo. Solleciterà la cosa.

Il comando delle guardie municipali

La Commissione agli oggetti militari - relatore l'assess. G r e g o r u t t i - propone che dato l'aumento del numero delle guardie municipali si proceda ad una riforma dei rapporti di diritto del comando. D'ora innanzi, il comandante passi dalla 8.a alla 7.a classe di rango, e - in sostituzione dei due attuali sottocomandanti - gli sia posto accanto un vice-comandante nella 8.a classe di rango. Inoltre, mentre lo statuto attuale esige dal comandante e dai sottocomandanti l'aver compiuto una scuola media inferiore od altra equiparata, la Commissione proponeva che dai candidati ai due posti suaccennati si esigesse il compimento almeno d'un Ginnasio o d'una Tecnica (Reale) superiore. La Commissione ritiene che un vicecomandante «purchè serio, capace e ben qualificato», possa sostituire vantaggiosamente i due sottocomandanti, di coltura inferiore e non qualificati; e la riforma non apporterà aggravi.

R a v a s i n i: Si dichiara contrario alle proposte della Commissione. Trova strano che mentre quando si avevano solo 18 guardie occorrevano un capo e due sottocapi, ora con 40 guardie si trovi che si può fare benissimo con un capo e un solo sottocapo. Non crede che per essere «serio, capace e ben qualificato» occorra aver assolto una scuola media superiore; basta essere intelligente, attivo e avere una lunga pratica; e noi abbiamo nel corpo delle guardie ottimi elementi che potrebbero assumere il posto di vicecomandante. Quanto alla parte finanziaria, non è vero che la riforma non apporterà aggravio. Questo sarà per il primo anno; ma poi si avrà un aumento notevole. Propone il passaggio all'ordine del giorno sulle proposte, con ciò che sia aperto il concorso ai posti vacanti.

M r a c h: Si augura che venga pure il tempo in cui anche gli spazzini avranno fatto studi superiori; ma nelle attuali condizioni il chiedere per quei posti gli studi medi superiori, pargli troppo: si aumentano cioè i posti di monopolio per i privilegiati che hanno potuto compiere studi superiori. D'altro canto non crede che giovani che assolsero il Ginnasio o le Tecniche si adatterebbero a fare la guardia municipale per acquisire così la pratica necessaria ai posti superiori; mentre tolta alle guardie la speranza dell'avanzamento si peggiora anzichè migliorare la posizione morale del corpo, con danno del servizio; perchè la speranza dell'avanzamento è un grande coefficente di buon servizio. Non è contrario però che il capo sia posto nella VII e i sottocapi nell'VIII classe di rango.

Assess. G r e g o r u t t i: Evidentemente si tratta di un malinteso: non è vero che si voglia sopprimere un posto di vicecomandante, perchè non si può sopprimere ciò che non esiste. Attualmente vi è un capo e vi sono due sottocapi, ma più di nome che di fatto; cioè alle due guardie più anziane si dà questo titolo, che non dà alcun grado gerarchico o posizione speciale. E' un uso, che dura da trenta anni, di dare quel titolo «ad honorem», e così lo ebbero in passato le guardie Huszak e Brocchi, distintesi per buon servizio. In quanto agli studi, già attualmente lo statuto-regolamento esige che il comandante abbia assolto una scuola media inferiore.

P o l a c c o: Osserva all'on. Mrach, che non è necessario di scegliere i capi tra le guardie, come non si sceglie tra i vigili il loro capo, per il quale si chiede il titolo d'ingegnere.

M r a c h: La differenza tra i pompieri e le guardie è enorme. Dal comandante dei vigili si esigono cognizioni tecniche, ciò che non si esige dal comandante delle guardie.

Assess. G r e g o r u t t i: Nota che la Delegazione nello stabilire il regolamento delle guardie pose la condizione della frequentazione delle scuole medie inferiori, con la riserva di aumentare le esigenze delle qualifiche aumentandosi il numero delle guardie. Assicura l'on. Mrach che prima ancora dell'apertura del concorso, si presentarono candidati ai posti di comandante e vicecomandante, i quali avrebbero le qualifiche in discussione.

B r o c c h i: Non crede sia necessario provare la propria capacità ad un posto con la presentazione di attestati. Vi sono moltissimi cittadini che senza aver assolto scuole medie o superiori, hanno le migliori qualità. Nel concorso dei candidati basterebbe esigere che dimostrino una cultura sufficente per occupare i posti designati. Vorrebbe che non si esigesse nè per il posto di comandante nè per quelli di sottocomandante, la presentazione di attestati.

P o l a c c o: In massima l'osservazione dell'on. Brocchi è giusta; ma in pratica darebbe adito a dubbi e contestazioni. E un corpo deliberante non può far altro che fissare concetti precisi.

D e p i e r a: Propone di rimettere la cosa alla Commissione per nuovi studi, col suggerimento che per i concorrenti ai posti suaccennati avrà la preferenza - a parità di condizioni e di attitudini - chi avrà compiuti studi superiori.

Messa a voti, la proposta Depiera viene respinta.

R a v a s i n i: Presenta proposta di passaggio all'ordine del giorno, affinchè rimanga lo stato attuale delle cose.

M o r p u r g o: Con lo statu quo si esigerà dai concorrenti di aver compiuto una scuola media inferiore?

R a v a s i n i: Sicuro. Lo stabilisce il regolamento.

D'O s m o: Se prevedeva la proposta Ravasini, avrebbe votato per quella dell'on. Depiera.

P o d e s t à: Mette a voti la proposta Ravasini. - E' caduta. - Mette a voti le proposte della Commissione.

Ass. G r e g o r u t t i (legge le proposte): 1. Si sopprimono i due posti di sottocomandante e si stabilisce un posto di vice-comandante. - E' approvata.

Ass. G r e g o r u t t i: 2. Per i posti di comandante e di vice-comandante si esige l'assoluzione d'una scuola media superiore. - E' respinta.

Ass. G r e g o r u t t i: 3. Si passa il comandante dalla VIII alla VII classe, e si pone il vice-comandante nella VIII. - E' approvato.

Le pensioni delle vedove degli impiegati comunali

Segr. S a v e r s i c h legge la relazione dell'on. Depiera, da noi riassunta, con la quale la Delegazione propone che, essendosi stabilito che nella pensione dei funzionari comunali sia computabile tanto lo stipendio quanto il sussidio d'alloggio, entrambe queste percezioni siano prese per base anche per la commisurazione delle pensioni alle vedove.

Il Consiglio approva senza discussione.

Il dispensario per i lattanti

Relatore il segr. I n c h i o s t r i, il Consiglio approva di accordare alla Società della Poliambulanza un contributo di cor. 15.000 per il 1907, per mantenere in vita il Dispensario per lattanti, che fece ottima prova nell'anno passato, contribuendo efficacemente alla diminuzione della mortalità dei bambini, specialmente delle classi disagiate.

La lastricazione della strada nuova per Opicina

Ass. B o c c a r d i presenta la proposta.

M a y e r: Perchè il Consiglio non venga meno ad un obbligo di coerenza, è costretto a proporre che l'argomento sia affidato ad esame della Commissione finanziaria, non interrogata sull'oggetto. Accenna alla deliberazione presa dal Consiglio municipale nella seduta del 18 luglio p. p., secondo cui ogni proposta che implichi una spesa, non doveva più oltre assoggettarsi al voto definitivo del Consiglio senza che l'accompagni il parere della Commissione di finanza. Se tale parere è ripetuto per spese minime, come per 400 o 100 corone o, come testè avvenne, persino per una spesa di 17 corone e 69 centesimi (ilarità), non sa comprendere perchè siasi omesso questo procedimento voluto dal Consiglio, per il dispendio, non irrilevante, di cor. 75.000. Nota inoltre come mentre la Commissione stava occupandosi del preventivo pro 1907, la proposta in presentazione avrebbe dovuto in modo particolare esserle comunicata, non foss'altro perchè la sua accettazione avrebbe influito sul bilancio stesso, nel quale una prima rata di quella spesa avrebbe dovuto essere accolta. Senza entrare nel merito, fa in ordine formale la proposta che l'oggetto sia demandato per parere alla Commissione di finanza.

Ass. B o c c a r d i dice che se l'oggetto non fu portato in seno alla Commissione di finanza, ciò dipese dalla considerazione della Delegazione municipale che il Consiglio avrebbe potuto passare all'ordine del giorno sulla proposta; mentre se il Consiglio l'avesse approvata, la proposta sarebbe andata alla Commissione di finanza per la copertura della spesa.

M a y e r ringrazia per le spiegazioni, ma dichiara che non lo possono accontentare. Se si prevedeva che la proposta sarebbe stata respinta, tanto valeva non presentarla ed opporre alla nuova domanda del Governo il voto negativo del 1898. Che se dovesse prevalere il concetto espresso dal relatore, nessuna proposta potrebbe essere portata alla Commissione di finanza perchè per tutte vale la possibilità che il Consiglio le respinga. Del resto, nel momento attuale, la Commissione di finanza occupandosi di altre lastricazioni di vie, avrebbe potuto opportunamente esaminare anche questa proposta, in relazione appunto al grado di urgenza dei vari lavori e alle condizioni generali del bilancio. Poichè ciò non è avvenuto, mantiene la proposta di passaggio alla Commissione, conforme al citato voto di massima del Consiglio.

M r a c h è d'accordo in genere con l'idee dell'on. Mayer; ma nel caso concreto crede che il Consiglio è già istruito a sufficenza sulla cosa, percui potrà occuparsene già oggi senza bisogno di provocare il parere della Commissione di finanza. Si meraviglia che il Governo chieda al Comune un sussidio per lastricare una strada la cui manutenzione è di spettanza dello Stato. Si meraviglia che il Governo, che non fa quello che dovrebbe fare per i nostri paesi - per esempio nel campo scolastico - e che spende i denari dei contribuenti, e quindi anche i nostri, a mantener scuole tedesche in città italiane - ci chieda un sussidio per lastricare una strada erariale. Si dice che la lastricazione è di giovamento alla città; ma se si adottasse tale criterio, il Comune dovrebbe contribuire a tutte le spese che sono un dovere legale dello Stato. Già contribuiamo largamente al bilancio dello Stato, ma il Governo adopera i denari del suo bilancio per le spese che gli premono; e quando si tratta di una più o meno utile a noi, ci chiede contributi speciali dal nostro speciale bilancio. Molte vie della città attendono di essere lastricate, e vi sono interi rioni scarsamente illuminati, che reclamano le cure del Comune. Non nega che in determinate circostanze il Comune possa contribuire a spese che spettano allo Stato; per esempio per l'Università. Ricorda che il nostro Comune e gli altri Comuni italiani dello Stato si dichiararono pronti a contribuire alla spesa per l'Università di Trieste. Cominci il Governo a darci l'Università accettando i contributi nostri, e poi vedremo di contribuire anche alla lastricazione delle sue vie. Ma prima no.

M a y e r dichiara che qualora venisse respinta la sua proposta, la quale nella votazione dovrebbe avere la precedenza, egli presenterebbe nel merito uno speciale ordine del giorno.

Comm. imp. L a s c i a c: Il Governo non è tenuto da alcuna legge a lastricare le vie erariali. Se lo fa, è per ragioni di igiene e di manutenzione in rapporto agli interessi delle vicine città. Non si può negare che la lastricazione è consigliabile per ragioni igieniche, tanto che se il Governo non deliberava di farlo, sarebbe stato il Comune a chiederlo per motivi di salute pubblica. La città si estende rapidamente verso l'Altipiano e i reclami dei cittadini contro la polvere e il fango non si farebbero attendere.

P o d e s t à: Non chiedendo nessun altro di parlare, chiude la discussione e pone a voti la proposta Mayer. E' approvata a grande maggioranza.

Voltura di credito

Ass. B o c c a r d i relatore. Per alcuni stradali urgenti si spesero durante l'anno l'importo di cor. 9171.71, a coprire il quale si propone di devolvere il civanzo di credito di cor. 13.050.12 destinato alla copertura del torrente del Farneto, copertura che quest'anno, come fu già annunziato, non sarà eseguita. Rimarranno cor. 3878.40, e di queste la Delegazione chiede facoltà di usare, verso futuro rendiconto, per coprire eventuali piccole pendenze, in questo scorcio d'esercizio.

Il Consiglio approva.

Nella deputazione alla Civica Scuola Tecnica

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta di nominare l'on. Carlo Hermet a membro della Deputazione alla civica Scuola Tecnica (Reale) in sostituzione del dimissionario dott. Spadoni.

Per l'Università del popolo

Ass. R o z z o relatore: A nome della Commissione all'istruzione espone i risultati dell'Università del popolo nell'anno accademico 1906, nel quale l'istituzione ebbe buoni risultati. La Commissione propone: di assegnare al Comitato ordinatore dell'Università del popolo un credito di cor. 2000 per l'acquisto di mezzi didattici, di portare a 6000 cor. il sussidio per l'anno 1907; di esprimere vivi ringraziamenti ai membri del cessante Comitato; di stabilire che i direttori delle scuole medie del Comune e di quella Industriale dello Stato, nominati a far parte del Comitato ordinatore, si considerino nominati «ad personam», per modo che, cessando dalla loro carica di direttori, continuino a far parte del Comitato fino alla scadenza del mandato, che sarà di un triennio. La Commissione propone poi una traccia all'attività del Comitato in questo senso: che le lezioni dell'Università del popolo si svolgano in tre gradi: nei rioni popolari con lezioni di carattere accessibile a tutte le intelligenze; nel centro con lezioni di carattere scientifico-popolare; in forma di conferenze attraenti a cui possa accedere il maggior numero di cittadini.

M o r p u r g o: Vorrebbe che non si imponessero programmi al Comitato. Fa analoga proposta.

M r a c h: Crede che non si tratti di un vero e proprio programma, ma di fissare un indirizzo.

P o d e s t à: Mette a voti la proposta Morpurgo. - E' caduta. - Pone a voti le proposte della Commissione. - Vengono approvate all'unanimità.

A far parte del Comitato ordinatore dell'Università del popolo, vengono eletti: i consiglieri municipali: Garzolini, Mazorana, Mrach, Vivante; i cittadini: av. Aristide Costellos, Lorenzo Marchig, Giovanni Masutti, Riccardo Pitteri, Adolfo Qualia, avv. Nicolò Vidacovich; i direttori delle Scuole medie: prof. Cesare Cristofolini, prof. Erminio Suppan, dott. Bernardo Benussi, prof. Gustavo Hess e prof. cav. Carlo Hesky.

Crediti suppletori

Senza discussione il Consiglio accorda: un credito suppletorio di cor. 3000 al ramo Istruzione (per sovvenzioni a famiglie povere che hanno figli che studiano); ed altro di cor. 400 per maggiori spese del servizio anagrafico durante il cambiamento d'alloggio, causa l'aumentata popolazione. Con ciò, esaurito il programma, si chiude la seduta pubblica.

Trattenutosi quindi

in seduta segreta

il Consiglio prese le seguenti deliberazioni:

Al vice-segretario magistratuale Giovanni de Bernardi furono assegnate le percezioni della V classe di rango.

L'infermiera dell'Ospitale civico Maria Stradella fu collocata nel permanente stato di riposo.

Il civico veterinario aggiunto Oreste Fantin venne promosso alla VI classe di rango; il medico aggiunto al Fisicato civico dott. Antonio Jellersitz, nella VI classe di rango.

Il posto di conservatore del Museo Revoltella di belle arti venne collocato nella IV classe di rango e venne promosso a questa classe l'attuale conservatore Alfredo Tominz.

L'aggiunto alla Biblioteca civica Antonio Brumati fu promosso dalla V alla IV classe di rango, e l'aggiunto Camillo de Franceschi dalla VII alla VI.

LA DIVISIONE NAZIONALE

dell'Istituto magistrale di Capodistria

Saranno ricordate le proteste della stampa e dei deputati contro il tentativo del Governo centrale di differire ulteriormente, contro le proposte dello stesso Governo provinciale, l'inizio della divisione dell'Istituto magistrale di Capodistria in scuole nazionali separate. Quelle proteste hanno avuto successo. Il Ministero si è lasciato indurre a ordinare che la prima classe della sezione croata dell'Istituto sia trasferita al più tardi col 1. decembre p. v. a Castua, a dar vita così all'Istituto magistrale croato. Fu destinato a dirigere il nuovo istituto il prof. Francesco Frankovich, sinora docente all'Istituto di Capodistria.

Ed ora che l'opera è iniziata, gioverà insistere acchè sia portata a compimento con sollecitudine. Questo deve avvenire in duplice direzione: tanto per il trasporto a Castua delle altre classi dell'Istituto croato, quanto per la separazione dell'Istituto sloveno dalla scuola di Capodistria, che deve restare esclusivamente italiana. In ciò furono concordi tutti i partiti e fu concorde il Governo, onde nulla dovrebbe impedire l'attuazione di tali propositi. Che lo stesso Governo pensi a non ritardare tanti anni quante sono le classi, il trasferimento della scuola croata, accenna lo stesso preventivo pro 1907, da cui si dovrebbe derivare che al principio dell'anno scolastico 1907-1908 Castua avrà il completo Istituto croato.

Non resta quindi che la sezione slovena, la quale non dev'essere lasciata più oltre a Capodistria, se non si vuole che sia frustrata l'opera che tutti concordi, italiani e slavi, invocarono da anni.

Il concorso per il premio Rittmeyer

Inaspettata fu la notizia, e la prima impressione dolorosissima: il premio Rittmeyer, questa suprema ambizione dei giovani artisti triestini, il premio Rittmeyer, che vent'anni or sono si disputavano in memorabile giostra di genialità Isidoro Grünhut, Umberto Veruda e Carlo Wostry, non potè venire assegnato quest'anno ad alcuno dei dodici concorrenti, per essere apparsa men salda la virtù dell'arte nell'opera loro.

Il primo movimento dell'animo, in chiunque conosca la stentata vita dei giovani artisti nostri e li ami, non può essere che una sorta di crucciosa amarezza per questo verdetto della giuria, che sospende per un periodo più o meno lungo gli effetti dell'unica fondazione a favore degli artisti che la munificenza privata avesse assicurato alla città nostra. Ma bisogna rendersi ragione delle cose visitando al Museo Revoltella l'esposizione delle opere inviate al concorso. Qui apparirà quanto fosse difficile l'assegnare un premio in questa gara: quell'opera di scultura, che era indubbiamente superiore alle altre, appariva poi vinta di genialità individuale da un'opera di pittura; ma d'altro canto questa opera di pittura era oscurata e quasi contraddetta da un altro lavoro incredibilmente manierato e sgarbato della stessa mano d'artista. Noi accenniamo alla scultura del Pignolo e alla pittura dell'Orell: giacchè su queste due, crediamo, tentennò più lungamente l'incertezza della giuria prima di pronunciarsi per l'esito negativo del concorso.

Il Pignolo è certo un giovane meritevole del più serio incoraggiamento. La linea ascendente di un ingegno che si sviluppa nell'espressione della forma e nel gusto è chiaramente segnata nelle sue opere. Una sua modellazione di nudo, esposta l'anno scorso, ci torna alla memoria: era l'annunzio di uno scultore: pur non lasciava prevedere che cinque soli mesi di soggiorno a Firenze avrebbero affinato e fortificato l'artista quanto oggi appare particolarmente dalla sua figura carpone di un uomo ignudo oppresso da un dolore grave. Ancorchè quel nudo non sia tutto compiuto con la stessa diligenza, per essere talvolta mancato all'artista povero il soccorso del modello, corre tuttavia per le sue carni i brivido della vita: il movimento del dorso ben modellato sembra esprimere quell'onda vitale, che si arresta alla mirabile fattura del piede e lo contrae in uno spasimo, forse anche troppo acuto per la perfetta armonia fisiologica della figura. La mano, a paragone del piede, è disanimata ed ha un'attaccatura rigida: ma il minor pregio di qualche particolare non basta a togliere ciò che v'è di solidità plastica, di semplicità e di naturalezza di scorci, in questa bella e austera opera scultoria. Il Pignolo mostra di saper studiare e di non essere stato invano nella città di Michelangelo. Nel suo gruppo dell'Ugolino, rappresentato nell'atto che forbe ai capelli dell'arcivescovo Ruggeri la bocca sollevata dal fiero pasto, l'artista presunse troppo dalla sua forza espressiva: lo studio realistico dell'imbestiamento umano nelle fisonomie dei due dannati danteschi non basta alla drammaticità della scena; occorrerebbe la viva energia muscolare dell'allacciamento; e questa alla visione del Pignolo mancò. Di minor significato è il gruppo della madre china sul cadavere del pargolo, e pur vale, come opera anteriore, a dar la misura dei progressi compiuti in pochi mesi dal giovane artista. Il quale, come dicemmo, fu molto presso a vincere; e forse un'altra volta, incoraggiato, giungerà alla vittoria come oggi giunse alla buona sua affermazione.

E molto presso alla vittoria sarebbe stato anche l'Orell, se non avesse messo accanto al suo «Genietto» quel brutto quadro, cui non vale la scusa dell'incompiuto nè il psicologico titolo «Spleen». Avevamo ammirato il «Genietto» alla Permanente, e lo ammirammo di nuovo: è una pittura sobria, intonata, solida, freschissima, piena di realtà, di gusto e di emozione nel gioco magistrale delle sue poche tinte. Quasi un capolavoro! Purtroppo la grande tela «Spleen» fatta per il concorso, segna un istante di avvilimento nell'arte dell'Orell, e urta per un alcunchè di grossolano e di volgare a cui ha lasciato trascinare il suo ingegno un artista che emerse fin dalle prime sue prove per una qualità in pochi innata: la grazia. Egli qui francamente la rinnega. La ricercata artificiosità della relazione sentimentale fra quella donna che contorce al suolo la sua nudità viscida, disanimata e monca, e quell'uomo che sviolina fiaccamente nel fondo di un ambiente mal determinato, nonostante tut'a la sua colorrtura gridaiola, non è espressa con alcuna convinzione, con alcuna finezza di toni e nemmeno con alcuna audacia: è pittura comune, pittura di maniera, pittura spiacente, e tale che impone di infliggere all'ingegno dell'Orell lo sprone del rimprovero. Egli è di quelli che meritano di esser rimproverati se non combattono meglio una loro battaglia.

Tanto più delicata ed aristocratica, accanto a questa non felice tela, la pittura della signora Salmona Slocovich, una artista nostra che vive a Monaco: e veramente un'artista. Le sue condizioni stesse, di signora che già vive in un ambiente d'arte, la mettevano fuori del concorso: tuttavia non possiamo che rallegrarci di aver veduto queste sue tre tele, nelle quali il senso della forma non è molto forte, ma la squisitezza dell'intonazione tocca talvolta alla genialità. Nulla di più vago che quel suo canto sommesso di verdi pallidi, che in uno dei tre ritratti si chiamano e si rispondono dal fondo del quadro al mazzo di ortensie, e si rafforzano nel vaso dei fiori e nell'orlatura dell'abito di signora rosea che la pittrice ha spiritualizzato in questa armonia.

I tre altri pittori sono inferiori e di molto. Il Buchta, un giovane che vive a Vienna, manda un nudo stilistico di donna in un ambiente velato e vago di cipressi lontani e di vicini cespi di fiori combinati quasi a mosaico di tinte fievoli: l'impressione decorativa è debole, e la significazione letteraria imprecisa. Manda un autoritratto, che, tranne la ben tenuta intonazione della figura col vuoto dello studio, nulla dice. E manda una serie di «fantasie-carnovalesche», motivi da cartoline illustrate, con molto brio di colori, ma non con altrettanta festevolezza di movimento. Lo Zerbo, da Dignano, ha in tutto quanto egli fa una notevole sicurezza di tavolozza, ed anche quella virtuosità di esecuzione materiale che spesso ammiriamo nei vecchi artisti: ma nessuno spirito si leva dall'arte sua diligente ed impersonale. Il Persich, in un ritratto di signora, ottiene quello che i discreti dilettanti solevano ottenere trent'anni or sono.

Nella schiera degli scultori dobbiamo distinguere lo Slavich, che mostra non solo di saper modellare correttamente una testa, ma di studiare il nudo con serietà e dalla natura e di sapergli imprimere movimento senza romperne l'equilibrio di massa. Il Selva non è privo di spiritualità nel suo bassorilievo «Giorno dei morti», e nel suo busto mostra di ispirarsi alla elegante maniera del Canaur. Il Pellegrina ha «un disperato» molto teatrale nell' impetuoso sfogo del suo sentimento, ma non senza forza; ed è promettente anche nella sua testa di fanciullo. Il Cintassi, il Doppler, il Puspan, accennano a voler convertire in lievito d'arte l'insegnamento scolastico: infatti noi dobbiamo alla Scuola Industriale questa abbondante fioritura di statuari. I quali forse meglio interpreterebbero lo spirito dell'istruzione avuta, se dedicassero le loro attitudini tecniche all'arte industriale, anzichè presumere che il ricevuto corredo professionale equivalga anche a quel raggio di grazia che conduce ai cimenti della grand'arte.

Tali i risultati di questo concorso, nel quale pochi ingegni si affermarono, ma nessuno si spiccò vincitore. Noi ne riparleremo fra qualche giorno, per discutere alcune proposte della giuria intorno alla forma nuova che nei successivi concorsi dovrebbe tenersi, e della quale sarà bene esaminare il pro e il contro.

Ci

Elargizioni alla «Lega Nazionale». pervennero pro gruppo locale:

Da cinque sartine che vorrebbero iniziare il «contributo settimanale» delle donne triestine, cor. 1.

Alla Minerva. Applaudire, e poi rimpiangere; applaudire la bella e sempre interessante conferenza dell'egregio prof. Faccio Ziliotto, e poi rimpiangere che egli non abbia esteso l'esiguo argomento offerto dai «salotti e conversari capodistriani del settecento» a uno studio particolare sulla figura di Gian Rinaldo Carli, la quale ieri, fatalmente, per diritto di genio, apparve protagonista ed occupò quasi tutta di sè la breve scena. Fin da giovinetto, Gian Rinaldo, col fido cugino Girolamo Gravisi, dà molto filo da torcere agli Arcadi che si erano appol-

...iati nella vecchia accademia de' Ricorti, residuo dell'umanesimo quattrocentista, e ai quali si contrastava il terreno nel nome di una giovanile accademia capodistriana degli «Operosi», bene infarinata nel sostanziale e scientifico spirito nascente nel settecento. Ma quando poi il Carli fa ritorno a Capodistria con gli allori raccolti sulla sua cattedra di Padova e con gli ori e gli onori non lesinati ad uno spirito come il suo universale, e fonda in Capodistria un lanificio, e vi pone in fronte l'antica nobiltà del suo stemma, si può credere se la comparsa di tanto uomo metta a rivoluzione il suo piccolo paese natale. Vi sono invidiosi e maldicenti, e fanno strepito nella cameruccia del Caffè Gorzalini sulla Calegaria; vi sono amici intellettuali e vecchi e nuovi, e si raccolgono intorno al Carli nella sua villa che porta il titolo faceto di Carlisburgo. Il Gavardo ritiene argomento degno di poesia quelle adunanze di belli spiriti e le mette nelle ottave or burlevoli ed or sentimentali della sua «Rinaldeide», divertimento di Carlisburgo, e occasione per noi di piacevoli incontri in tipi e figurine dell'epoca. Piovono a Capodistria le lettere dei grandi d'Italia e d'Europa, che Gian Rinaldo ha suoi amici e suoi pari; e Pietro Verri vi arriva in persona. Per dodici anni, tutta la vita della città sembra allargarsi a più ampio respiro: e poesia e musica vanno famigliarmente dalla villa del Carli al salotto di casa Gravisi. Poi il Carli parte; va a Milano, dove lo chiama il suo alto destino; va a raggiungere quella «compagnia dei pugni», così denominata dal fervore degli ingegni in essa affratellati; va a raggiungere il manipolo illustre per cui si compie in Italia quel movimento parallelo all'enciclopedismo francese, che culmina nel gran libro innovatore di Cesare Beccaria. Va, e lascia vuota di sè la cittadina veneta: ma dopo un anno le manda ben alto e bene austero messaggio di una nuova coscienza civile d'italiano che è nata in lui. Le manda quell'articolo suo sul giornale «Il Caffè», in cui, solitario fra i cosmopoliti d'allora, sdegnosi di ogni cosa che fosse italiana e quasi rinnegatori del nome italico, rivendica l'unità nazionale della stirpe e le virtù dell'ingegno italiano. Apparve l'articolo nel 1765: Vittorio Alfieri non si era accorto peranco della propria anima: onde il Gioberti, che disse l'Astigiano non aver precursori nella sua affermazione della coscienza nazionale, avrebbe parlato altrimenti se si fosse ricordato di quello scritto di Gian Rinaldo Carli. Scritta con limpidezza, fiorita sobriamente di motti arguti, detta con chiara semplicità, la conferenza piacque e fu bene applaudita dal pubblico che vi era accorso elegante e numeroso.

Società Filarmonico-Drammatica. Contrariamente a ciò che dovrebbe presumersi, - da che gli artisti lirici, privi dell'illusione che loro conferiscono, la scena ed il costume, e obbligati altresì dall'abito di rigore a mantenere calmo e composto il loro aspetto esteriore, anche nei brani più drammatici, non sono quasi mai completamente a posto sul podio scoperto e breve delle sale da concerto - contrariamente a quanto dovrebbe presumersi, ripetiamo, ogni qualvolta il programma d'una serata di musica annuncia che alla stessa prenderebbero parte dei cantanti di teatro, la sala, specie pel grande concorso di signore, assume un aspetto che mai, o ben raramente si incontra in concerti di musica da camera. Questo fenomeno da noi già altre volte notato si ripetè anche iersera: una sala splendida, sfolgorante di bellezze femminili, corruscante di luci, di gioielli e di tutte le eleganze della donna. Un vero incanto! Ed è ben facile indovinare come si sia svolto lo svariato programma della serata, che comprendeva dieci brani di musica. Fu un succedersi continuo di fervoli applausi alle gentili signore Tamagno, Vaccari e De Martins, ed agli egregi artisti signori Ricceri, Marcolin, Pezzutti e Romboli, che spiegarono anche qui quelle qualità canore che li resero già così cari al pubblico del Politeama Rossetti. Ai brani del programma, - del quale si ommise il duetto del «Faust», - s'aggiunsero due pezzi donati: la signorina Tamagno regalò la nenia del «Mefistofele» ed il baritono Romboli la preghiera del «Faust». Le signore Tamagno, De Martins e Vaccari ebbero l'omaggio di superbi mazzi di fiori. Il maestro Teofilo De Angelis fu accompagnatore corretto e sicuro.

Nuovo professore. Il concittadino signor Steno Tedeschi, docente al Ginnasio-reale provinciale di Pisino, ha dato all'Università di Graz gli esami di professore in scienze naturali.

L'esposizione di floricultura e di abbigliamenti femminili. L'Istituto per il promovimento delle piccole industrie annuncia per domani, domenica, l'apertura della sua esposizione di floricultura e di abbigliamenti femminili; la più importante, e probabilmente la più leggiadra, che si sia fatta per cura dell'Istituto stesso. Il lavoro dei preparativi ferve da parecchi giorni nella palazzina di via del Lazzaretto vecchio, dovendosi allestire e convertire in tepidarî profumati tutta una serie di sale che finora mai furono aperte al pubblico.

Per i servi dello Stato. Anche la direzione della Prima Società Generale di protezione fra servi dello Stato di Trieste e Litorale spedì il giorno 7 corr. un dispaccio all'on. Pitacco a Vienna riguardo all'aggiunta di carestia.

Solennità funebre. Lunedì prossimo alle 10 ant. verrà celebrata nella cappella della Pia Casa dei poveri la commemorazione annuale dei benefattori defunti, con l'intervento della Direzione generale di pubblica beneficenza, dei contribuenti che costituiscono il gremio dei benefattori e delle famiglie superstiti dei morti che vengono ricordati.

Congressi sociali. L'Associazione per le arti e l'industria terrà domani, domenica, alle 11 ant., nella sede sociale (Teatro Verdi, ingresso piazza S. Carlo), il congresso generale ordinario.

* Martedì prossimo, alle 8 pom., nella sede sociale (via del Torrente 28), il Circolo mandolinistico terrà il suo XII congresso generale ordinario.

* Il Circolo Arte moderna terrà stasera nella sede sociale, il suo congresso generale ordinario.

Lasciti. In esecuzione alle ultime volontà della defunta signora Amalia ved. Bontempelli, furono ieri rimesse al signor Podestà cor. 4000 e vantaggio del fondo intangibile della Pia Casa dei poveri e cor. 4000 per essere distribuite a beneplacito del sig. Podestà, a scopo di beneficenza.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Lidia Bachig-Segrè da Vittorio B. Leoni di Milano lire 10 a favore dell'Associazione italiana di Beneficenza.

Per onorare la memoria della sig.a Enrichetta ved. Jesurun dal sig. Dionisio Typaldo Xydias, cor. 30.

Per onorare la memoria del signor Eugenio Escher, dai sig.ri G. Levi e R. Lepori, cor. 10 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili.

Dal sig. Carlo Gentilli, cor. 30 a favore della Guardia medica per una prestazione avuta.

Da V. M. cor. 20 per una prestazione avuta, a favore della Guardia medica.

— Alla Società degli Amici dell'Infanzia pervennero dal dott. Vittorio Cominotti cor. 10 per la mancata rappresentazione al Politeama Rossetti.

Le delizie della ferrovia istriana. Un maestro di Pola ci scrive: Alla stazione di Buie della ferrovia Trieste-Parenzo si rifiutarono giorni sono di rilasciarmi il biglietto per Trieste perchè non avevano da cambiare.... un biglietto di dieci corone! Di più i carrozzoni di III classe erano inondati di acqua piovana, perchè durante il percorso da Parenzo a Buie avevano lasciati i finestrini aperti e l'acqua veniva giù a torrenti! Anche queste son da contar.

Gita per Miramar. Domani domenica, il piroscafo «Miramar» farà l'ultima gita della stagione per Miramar. Partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 12 mer. e alle 5 pom.

Convegni sociali. Il Club veloce «Trieste» indice per domenica alle 5 ant. una gita alla volta di Cividale, partendo (tempo permettendo) dai portici di Chiozza.

* Il Circolo ungherese darà la sera del 17 corr. alle 9, nella sala sociale, una festa di ballo, che sarà preceduta da un gioco di tombola.

* Il Circolo Vittorio Alfieri darà domani, alle 8.30, nella sala D'Aquino, un trattenimento di drammatica. Seguiranno le danze.

La morte di «Figaro». Pietro Roncevich il ben noto «Figaro» del quale parlammo lungamente alcuni mesi or sono per descriverne le miserie - l'ultimo superstite dei cantastorie, dei poeti-chitarristi improvvisatori della nostra città, della quale fu un tempo una delle più caratteristiche macchiette, chiuse ieri la sua disgraziata e avventurosa esistenza. Dopo aver sofferto, si spense serenamente, a 77 anni. I funerali seguiranno domani domenica alle tre pom., per cura della Impresa Zimolo.

Vittima del lavoro. - Muore per avvelenamento del sangue. Il bracciante Giovanni Scoch, di 65 anni, abitante in via del Farneto N. 31, occupato nel magazzino di pellami di Elkan Strasser, in via del Lazzaretto vecchio, giorni sono mentre lavorava alla concia di alcune pelli si produsse un'escoriazione a una mano. Sulle prime non vi fece caso, ma nella notte seguente essendosi accentuati i dolori e di più essendosi manifestata l'enfiagione della mano, si mise in allarme e subito la mattina dopo corse da un medico. Questi, riscontrata l'intossicazione del sangue, causata dall'aver maneggiato pelli infette, inviò subito il disgraziato all'ospitale, che fu accolto nella divisione dermatologica. Poi, in seguito a complicazioni che potevano riuscire pericolose per altri, fu isolato. Frattanto il poveretto dopo atroci sofferenze spirava ieri mattina alle 7.30.

Tentato suicidio. Dall'ispettorato di via Tigor veniva chiesto il pronto invio di un medico dell'«Igea» in via Vittoria Colonna 2, perchè nell'atrio della casa si trovava la giornaliera Caterina Babucchi, di 56 anni, la quale, in preda ad accesso maniaco, tentava di suicidarsi a furia di coltellate. Per quanto ne fosse impedita dagli accorsi, questi tuttavia non riuscivano, coi loro sforzi, ad evitare che la povera donna si colpisse.

Il medico avendo compreso trattarsi d'un caso di alienazione, consigliò di fare accompagnare la disgraziata all'Ospedale dagli infermieri del signor Treves. Ma il marito essendosi opposto, fu deciso di affidare la povera donna alle sue cure e sotto la sua responsabilità.

Madre e due figli sotto i calcinacci. Iersera in via del Belvedere N. 5, secondo piano, nel quartiere della famiglia Passinovich, accadde un fatto che avrebbe potuto costare la vita a tre persone. La signora Elisa Passinovich, di 35 anni, si recò verso le 10 a dormire assieme ai suoi due bambini, uno di due anni e mezzo e l'altro d'un anno. Erano tutti e tre profondamente addormentati quando, verso le 11, si staccò dal soffitto della stanza circa un metro quadrato d'intonaco che, cadendo sul letto, coprì completamente la madre e i due bambini. Alle grida disperate della povera donna accorse gente che, liberatala dei calcinacci e visto che ella non dava segno di vita fecero chiamare il dottore della Guardia medica. E questi constatò che i bambini erano rimasti incolumi, e che la madre era soltanto in preda ad un assalto nervoso. Per ordine dell'autorità di polizia la stanza fu sgomberata e rinchiusa.

Tre arresti per contrabbando ai cancelli del Puntofranco. Giovedì mattina verso le 11.30 un respicente superiore di finanza che si trovava presso il cancello principale del Punto franco, vide passarsi dinanzi un uomo sui trent'anni, all'apparenza bracciante, il cui volto, pallido, pallido, diceva una quantità di cose e tra le altre questa: che l'uomo era invaso da tremenda paura. Se ha paura - pensò il funzionario - vuol dire che non ha la coscienza pulita e lo fermò.

— Nulla da daziare?

— No.... gnente... coss' el vol che gabio?... no go mai gnente mi!

— Lasci vedere, prego.

— El xe ben curioso!

— Sono fatto così; abbia pazienza.

Il respicente condusse lo sconosciuto in un angolo appartato, lo visitò e lo trovò in possesso di un chilogramma e 30 di caffè! L'uomo che si qualificò per Luigi S., di 29 anni, da Trieste, abitante in via Tommaso Grossi, dichiarò di aver raccolto il caffè nel magazzino N. 10 ma il funzionario, constatato che il caffè era pulitissimo, non gli credette e lo consegnò ad una guardia che lo condusse alla sezione di p. s.. Ivi il S. fu assunto a verbale e poi rilasciato.

* Mezz'ora dopo, lo stesso respicente fermò al cancello un altro bracciante il quale aveva il ventre stranamente rigonfio.

— Nulla da daziare?

— Una potente fame, sior.

— Lei è di buon umore pure essendo molto ammalato!

— Malà mi?; el sior ga voia de rider!

— Ma non vede come ha il ventre gonfio? Venga qua, me lo lasci tastare, chi sa che io non riesca a guarirlo!

L'astuto respicente invitò il bracciante a sbottonarsi giacca e panciotto poi egli stesso gli sollevò la camicia e il povero sofferente si.... sgravò di quattro chilogrammi d'uva secca! Il contravventore che si chiama Luigi M., di 31 anni, da Pola, dichiarò di averla raccolta per terra al molo N. 4. Anche esso fu condotto alla sezione di p. s., assunto a verbale e poi rilasciato.

* Alle 3.30 del pomeriggio, il respicente, che a quanto si vede, aveva una buona giornata, ne fermò un altro. Questo si era avvicinato al cancello con passo fermo e molta disinvoltura ma, incontrato lo sguardo inquisitore del funzionario, aveva fatto un repentino volta faccia ed aveva tentato di allontanarsi, ma ormai era troppo tardi.

— Ha qualche cosa da daziare lei? andiamo, si faccia avanti, siamo qua per questo!

— Mi no go gnente de daziar.

— Scommettiamo di sì! Venga qua, lassi che mi levi questo capriccio... stia buono.... potrei anche essermi sbagliato... no, non mi sono sbagliato: lei non sapeva di avere in saccoccia questo zucchero, buon zucchero, raffinato!

Lo pesò: erano 950 grammi ed il bracciante dovette fare la strada fa'.. dagli altri due. Alla sezione di p. s. si qualificò per Antonio S., di 28 anni, abitante in via della Barriera vecchia e dichiarò di aver raccolto lo zucchero per terra nel magazzino N. 11. Anche esso fu rilasciato in libertà.

Ciò che dice il marito. Narrammo ieri diffusamente il caso di quella Luigia Bergagna, abitante in via delle Scuole nuove N. 18, la quale a S. Giacomo era stata ferita al braccio sinistro con tre colpi di coltello da suo marito Gustavo. Aggiungemmo pure che il marito l'aveva abbandonata da due anni senza volerle passare mai un soldo per il mantenimento dei figli e che ella saputo che egli conviveva con un'altra donna, li aveva denunciati entrambi; ed erano stati condannati tutti e due per adulterio a due settimane d'arresto per ciascuno. In seguito appunto a tale condanna il Bergagna l'avrebbe ferita per vendicarsi. Il Bergagna venuto ieri ai nostri uffici ci raccontò che egli aveva abbandonato la moglie per incompatibilità di carattere, e che egli aveva cominciato a passarle sette corone per settimana per il mantenimento dei figli, ma che ella lo perseguitava sempre facendo sì che venisse licenziato da tutti i luoghi ove era occupato. Disuccupato per vario tempo quando ritornò al lavoro trovò la paga sequestrata dalla moglie che voleva esser pagata anche degli arretrati. Non potè, così, mai lavorare. Dichiara che è vero che si trovò un'altra donna e che la moglie lo fece condannare, ma per questo egli non aveva nessuna intenzione di vendicarsi di lei. Mercoledì scorso sarebbe stata lei - secondo il suo racconto - a provocarlo; ed egli perduto il lume della ragione, aveva estratto un temperino e l'aveva colpita non però con l'intenzione di ferirla gravemente.

Scambio di... gentilezze. «Lei» era con l'amica, entrambe discretamente in cimberli, e giravano in cerca di felicità. «Lui» era con parecchi amici. Chi affermava che si conoscevano già prima, chi diceva invece il contrario e sosteneva che l'uomo si era permesso contro la ragazza delle espressioni mordaci. Di positivo si vide e si udì che lei, sul canto di via del Toro e via Chiozza, alle otto e mezzo di iersera, gli assestò due potenti ceffoni; e quindi, seguita dalla compagna, pur barcollando si diede alla fuga, inseguita dal percosso. In via del Torrente, presso la trattoria «Al Vetturino», egli le raggiunse, ma si trovò faccia a faccia con una guardia di p. s. e circondato da una folla di curiosi, tantochè stimò più opportuno di tenersi al largo.

Le due donne raccontavano l'accaduto ai presenti per accaparrarsi protezione, quindi si dirigevano giù per la via del Torrente, giungendo felicemente sino all'angolo di via S. Francesco d'Assisi. Qui gli avversari si incontrarono di nuovo, e allora lo schiaffeggiato prese la ragazza per il collo.

— Aiuto, aiuto, el me copa - gridava lei questa volta, e gente e una guardia di p. s. accorrevano anche questa volta. Fra gli accorsi si trovavano parecchi protettori della ragazza, e l'uomo dovette rilasciare la preda, che ratta si allontanò dileguandosi nell'ombra. Rimasero sul luogo i curiosi, divisi in due partiti, chi difendendo la causa di lei, chi quella di lui, e la povera guardia ebbe un bel da fare per impedire che si venisse alle mani.

L'arresto di una depravata. - Una ragazza demonio! Anna B., operaia-calzolaia, sebbene non abbia che sedici anni, è già una ragazza depravata: non lavora, piglia delle potenti sbornie e sotto l'impero dell'alcool ne fa di tutti i colori. Anche l'altra sera la B. era ubriaca sfatta. Verso le 9 di sera una guardia la colse in via del Torrente mentre, contornata da una moltitudine di curiosi, dava indecente spettacolo di sè. La guardia la invitò a rincasare avvertendola che, in caso diverso, la avrebbe condotta in gattabuia;

COMUNICATI *)

Gisella Berger, Gorizia
Maurizio Müller, Trieste
promessi sposi
Trieste, li 10 Novembre 1906

N. 1111.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso per un posto di medico chirurgo ostetrico con la sede in Sagrado ed ambulanza nel vicino Comune di Fogliano.

I concorrenti dovranno produrre allo scrivente tutti i documenti necessari fino a tutto 30 corr. mese.

Le condizioni di tale condotta medica sono ostensibili in questo Municipio durante le ore d'ufficio.

L'annuo emolumento è fissato a corone 2250.

DAL MUNICIPIO DI SAGRADO
li 1. novembre 1906.
Il Podestà: **Ant. Visintin.**

Estrazione oggi 10 Novembre 1906
Lotteria dell'i. r. Polizia di Vienna
1 Viglietto costa 1 Corona.
La Vincita principale di Cor. **30.000**, la II di 5000 Cor. e la III di 1000 Cor. verranno pagate a richiesta del vincitore, in denaro contante, con una detrazione del 10%, oltre alla solita tassa di vincita. I viglietti di lotteria acquistansi dai cambiovalute, collettorie del lotto e spacci tabacchi.
L'Ufficio della lotteria dell'i. r. Polizia trovasi a Vienna, I., Schottenring 11 (palazzo della Dir. di Polizia).

Le polveri Seidlitz = di A. Moll = sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll**.

MATTONI'S GIESSHÜBLER
Impressione a fuoco sul turacciolo come marca di garanzia contro le falsificazioni
Fonte acidula **MATTONI** **Giesshübler**

Roncegno. Stazione della ferrovia della Valsugana, 1½ ora distante da Trento, 535 di altitudine. **La più forte sorgente arsenicale ferruginosa**, raccomandata da primarie autorità mediche, per bagni e bevanda. Questa cura si può fare anche a domicilio durante tutto l'anno, e giova contro le malattie del sangue, muliebri e nervose, le malattie della pelle, morbo di Basedow, Malaria, ecc. ecc.
Stabilimento balneare, Grand Hôtel des Bains e Park - Hôtel di primissimo ordine con 250 stanze e saloni ed ogni moderno comfort. Splendida posizione, riparata dai venti, clima mite, grandioso parco. Stagione 15 Aprile-1. Novembre.
Prospetti ed informazioni dalla Direzione dello Stabilimento Balneare.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Lo studio degli Avvocati
Dott. GIORGIO GEFTER-WONDRICH
— e —
Dott. EDMONDO PUECHER
trovasi in via Valdirivo N. 22, II p.

IMPIEGATO
con lunga pratica nelle manipolazioni delle spedizioni, con cognizioni della contabilità, lingua italiana e tedesca,
viene cercato prontamente
da primaria fabbrica, non lontana da Trieste. Sol mente celibi, lavoratori indipendenti, che abbiano già servito nel ramo spedizioni, vengono presi in considerazione.
Offerte sub **«Kommissionsbeamter»** al «Piccolo».

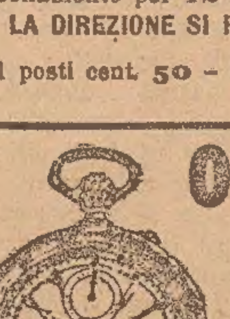
Cercasi Viaggiatore
cristiano, con conoscenza dell'**italiano** e **tedesco,** che sia già stato occupato in una casa del ramo **Conserve e frutta candite** ed abbia viaggiato i **Paesi alpini,** la **Dalmazia ecc.**
Offerte particolareggiate indirizzare sub **„Fähig 26"** al Piccolo.

Sarg's *Kalodont*
Trovasi dappertutto
Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani

SPECIALE LAVORAZIONE
TORTELLINI
il non plus ultra della minestra, nonchè
PASTA GARANTITA ALL'UOVO
FRESCA E SECCA
fabbricata con macchinario moderno dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario N. 17
ex direttore della premiata Fabbrica F.lli Bertagni, Bologna
Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

Danler & Comp.
SPEDITORI
EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo in vagoni completi, con grande risparmio dei noli, dai dintorni di Carlsbad e Eger per Trieste loco ed in transito, nonchè per tutto il Litorale a.-u., la Bosnia ed Erzegovina ed il Levante per porcellane, acque minerali ed altri articoli provenienti dai suddetti luoghi, come pure dalla Sassonia, Baviera e Turin.....

SALONE EDISON
angolo via Torrente e via Caserma (Palazzo Vianello)
Giorni feriali dalle 5 alle 10 pom. — Giorni festivi dalle 3 alle 11 pom.
RAPPRESENTAZIONI CONTINUE
del grandioso
Cinematografo „Ideal"
Il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero),
Straordinario programma:
La Castagnara
(umoristica)
Aladin ovvero La lampada meravigliosa
Grandiosa proiezione fantastica divisa in 6 parti e 40 quadri, colorata, tolta dalla fiaba «LE MILLE E UNA NOTTE»
LO SCIOPERO DELLE SERVE (comicissimo)
Abbonamento per **12** rappresentazioni: Primo posto corone **5** — Secondo posto corone **3**.
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE PROIEZIONE.
— PREZZI —
Primi posti cent. **50** - Ragazzi cent. **30** - Secondi posti cent. **30** - Ragazzi accomp. cent. **20**
Ogni sabato nuovo programma.


OROLOGI DI PRECISIONE
— DI —
Emilio Müller
Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste - Casa fondata nel 1850
Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento Catene, Orologi di oro ed argento e pendole d'ogni qualità.

FLUIDO RISTORATORE KWIZDA
— FRIZIONE PER CAVALLI. —

Grand Prix all'Esposizione universale di Parigi 1900.
Usato da 40 anni nelle I. R. Scuderie, nonchè nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinvigorire dopo forti strapazzi, nelle lussazioni, storte, ammaccature, rigidezza dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti servizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.
Prezzo d'una bottiglia Corone 2.80.
Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale
Genuino soltanto se porta la marca di fabbrica.
Franz Joh. Kwizda fornitore delle Corti a.-u., rumena e bulgara
Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.

L'AMIDO DI RISO
PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.°
Cervignano
è il migliore prodotto del genere
Insuperabile per la sua bianchezza!
Trovasi nelle migliori drogherie e negozi in commestibili.

ARTICOLI FOTOGRAFICI in ricco assortimento Drogheria **G. POROPAT** Stadion 26 Telefono 519.

Vantaggi insuperabili, senza concorrenza nel prezzo

Il migliore, il più moderno ed il vero Orologio di precisione è **INTACT** in acciaio, in argento e oro, da acquistarsi presso gli orologiai.

Presso il Deposito
Vini comuni e fini
„AL PROGRESSO DALMATO"
via Farneto N. 3
si vende il puro
Olio d'Oliva Dalmato
a litro a Corone 1.12
ed in vasi da 3 a 5 chilogrammi.
Le spedizioni postali si eseguiscono prontamente.

ACQUA DI CATRAME
„SERRAVALLO"
ottimo rimedio nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata, postumi d'influenza,** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Vendesi a Cor. 1.20 la bottiglia
— nella —
FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE

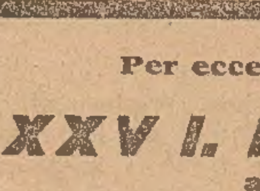
Capsule Éuén
(10 Santal, 3 salol, 3 cubebe)
più efficaci che le iniezioni, le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. Prezzo cor. 3.70.
A TRIESTE: Farmacia Prendini, Palazzo Modello.
A POLA: Farmacia Wassermann „Al Foro".

SCONTO RIVENDITORI
MORTE alle Tinture dannose. - Ricorrete per i vostri capelli e barba bianchi alla Tintura Marley. Non macchia. Evita pruriti, eczemi. Una facile applicazione al mese. Senza nessuna lavatura. *Premiata con croce d'onore e Med. d'oro 1905.* - *Progressiva* grande L. 3.50, piccola L. 2.50. *Istantanea:* L. 5.—, picc. L. 3.—, per posta cent. 80 in più. **G. Berselli**, via Broletto 50, Milano. Trieste: Farmacia Godina, Farneto 4

Novità sensazionale per le Signore!
Crema giapponese per il seno.

Unico ed efficace rimedio per **sviluppare il seno** e ridonargli le sue forme. Supera qualunque altro rimedio decantato a tale scopo. Si usa soltanto per uso esterno, quindi adatto per qualunque persona. Esperimentato e raccomandato dai medici. Garantito innocuo. **Effetto sorprendente subito dopo brevissimo uso.** Prezzo di un vasetto, compresa l'istruzione sul modo di usarlo, Cor. 7. Vasetto di prova Cor. 4. Spedizione con discrezione verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo può aversi da **Paolina Weil,** Vienna, XVI, Ottakringerstrasse 31, J., II p., porta 17.

Achille Sgorbissa, Giovanni Hlabse, Visintini & Cernigoi, Oscar Tominz, via Stadion 29, Giovanni Laurencich
raccomandano quale specialità
Ten Brink's Thee
la più rendibile miscela di tè di carattere inglese. Importazione diretta in scatole di latta munite del piombino a mezzo della
Hollandsch Thee Exporthuis TEN BRINK & BUISMAN
LEEUWARDEN (Olanda)

Casa fondata nel 1862. — Telefono N. 584
RUDOLF GEBURTH
I. e R. MACCHINISTA DI CORTE
VIENNA VII, Kaiserstrasse 71, angolo della Burggasse

Il più grande e ricco deposito **Stufe** di tutte le qualità, semplicissime e molto eleganti, specialmente fine, in tutti i colori, smaltate a fuoco, con montatura di nichelio. Stufe a regolatore da cor. 15 in più. FOCOLAI ECONOMICI semplici e per restaurants, ogni grandezza. Le migliori STUFE A GAS e CAMINETTI neri e smaltati. STUFE DI FERRO con rivestimento in maiolica per il riscaldamento di due o tre stanze. CALORIFERI interni patentati per stufe di maiolica. APPARATI ESSICCATORI. FORNI PER PISTORI a funzione continua.

Per eccelso ordine di S. M. I. R. Apostolica
XXV I. R. LOTTERIA DI STATO
a scopi di beneficenza per militari.
Questa Lotteria in Danaro
l'unica legalmente concessa in Austria, **comprende 18,389 vincite in contanti** per l'importo complessivo di **Corone 512,880.**
Vincita principale **200,000 Corone** in contanti
ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 20 DECEMBRE 1906
Un biglietto 4 Corone
I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici imposte, postali, telegrafici, ferroviari, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti.
I biglietti si spediscono franco di porto.
I. R. DIREZIONE DEL LOTTO
Sezione Lotterie dello Stato

poi fece allontanare i curiosi. La sventurata però non seguì il consiglio della guardia: invece di rincasare si recò a bere ancora e verso le 11 si recò a passeggiare in via dell'Acquedotto. Era in uno stato ributtante: aveva i capelli sciolti sugli omeri, gli occhi stranamente imbambolati, la bocca contratta e le vesti tutte insozzate di fango. La seguiva un codazzo di curiosi ed essa li divertiva saltando, ballando e dicendo delle sconcezze. All'angolo della via dei Gelsi la B. fu avvicinata da una guardia.

— Non mi tocchi, sa, non mi tocchi - esclamò la svergognata facendosi scudo con i gomiti - tutti mi vogliono bene e se lei mi vuol far del male, questi signori la uccideranno.

La guardia non la toccò; si limitò ad ammonirla e concluse coll'invitarla ad andarsene. La giovane allora montò sulle furie: la ingiuriò con parolacce da trivio, le sputò in faccia ed infine si diede a colpirla con calci. Gli astanti di divertivano e la guardia, non intendendo di continuare ad essere fatta segno a sì scandaloso dileggio, prese la B. per le braccia e la trascinò alla sezione di p. s. di via Chiozza. Strada facendo la sventurata si dimenò furiosamente e nell'entrare in ufficio mandò in frantumi una lastra della porta arrecando il danno di una corona e 20 centesimi. In ufficio poi continuò con le sue furie: si avventò sulla guardia, le lacerò la blusa e la colpì con calci.

La misero a dormire nel camerone dei trasporti, e quando si fu calmata la condussero agli arresti inquisizionali.

Furto a bordo. - Arresto del sospetto autore. A richiesta del signor Giovanni Barich, capitano del piroscafo «Campagna», ormeggiato dinanzi l'hangar N. 1 al Punto franco, fu arrestato ierlaltro al tocco del pomeriggio il cappellaio Giuseppe S., di 19 anni, abitante in Corso. Alla polizia il signor Barich narrò che un momento prima era stato derubato di due orologi di metallo del complessivo valore di 30 corone e di una catena d'oro con medaglione del valore di 80 corone, che teneva sul tavolino nella sua cabina, e che aveva messo i suoi sospetti sul giovanotto perchè questo era stato visto da più persone fermo presso l'entrata della cabina. Il S. si protestò innocente e, perquisito, non fu trovato in possesso degli oggetti rubati. Nondimeno però, avendo il capitano insistito nell'accusa, l'impiegato fece condurre il giovanotto agli arresti inquisizionali.

Cronaca dei furti. Mercoledì notte ignoti ladri, spezzata una lastra del lucernaio, si calarono nel casotto costruito sul proprio fondo in via Gioachino Murat dal «Club Tennis Triestino». Poi passarono nella cantina e rubarono alcune bottiglie di liquori del valore complessivo di 8 corone. Il guardiano del Club, Giacomo Viezzoli, denunciò la cosa alla polizia.

* Tre settimane fa la signora Anna M., abitante in Corso, incaricò tale Lucia R., domestica, abitante in via Andrea Rapicio, di vendere per suo conto due vestiti da uomo del valore complessivo di 60 corone e ierlaltro apprese che la giovane, venduta la roba, ne aveva consumato il ricavato.

Colpito con una bottiglia. Iersera il dottore della Stazione centrale di soccorso prestò le cure opportune a Giuseppe Vranich, di 29 anni, vetturale al servizio d'una fabbrica di gazose in via dell'Acquedotto N. 100, il quale aveva una ferita al sopraorbitale sinistro. Dichiarò di essere stato colpito con una bottiglia da un suo compagno di lavoro. Il Vranich venne mandato all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Contro una lastra. Il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato alla direzione di polizia ove, accorso, trovò il mediatore Angelo S., di 36 anni, abitante in via S. Francesco, il quale cadendo contro una vetrata in via della Caserma si era prodotto una ferita alla fronte. Ebbe le cure del caso.

Disgraziato accidente. Il sarto Giovanni Duimovich, di 45 anni, abitante in via della Guardia 19, provava a fabbricare salsiccie con la macchina apposita senza averne la pratica e tutto ad un tratto restò impigliato con l'indice della mano destra in un ingranaggio che gli asportò completamente la prima falange. Si recò subito alla Guardia medica ove il dottore d'ispezione gli prestò le cure del caso.

Caduto in un fossato. Il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato iersera all'ispettorato di Servola ove trovò il calderaio Carlo Vasserhan, di 24 anni, abitante a Barcola N. 249, il quale, cadendo inavvertitamente in un fossato, aveva riportato una lussazione dell'omero destro. Venne medicato.

Con un bicchiere. Iersera ricorse alla Guardia medica lo stereotipista Francesco Stoni, di 34 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 95, il quale essendoglisi spezzato in mano un bicchiere, aveva riportato una ferita con recisione di una arteria al pollice destro.

Alcoolismo. Stanotte verso le 12 l'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi fu messo a rumore dalle grida e dagli eccessi che faceva colà un tale Giovanni Boicklet, il quale era in preda ad allucinazione alcoolica. Telefonatosi all'Infermeria Treves, accorse il signor Gino con tre infermieri e l'allucinato fu condotto all'Ospedale.

Per mano altrui. Ricorse alla Guardia medica il muratore Luigi Chioppi, di 28 anni, abitante a Scorcola N. 125, per la cura di una ferita riportata in rissa.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Giovanni Gregò, di 19 anni, abitante in via S. Lazzaro 8, per due ferite di taglio alla mano sinistra; Giuseppina Musina, di 3 anni, abitante in via Rossetti 28, per una contusione alla mano sinistra; Mario Michelich, di 25 anni, bracciante, abitante in via dei Conti 24, per una ferita lacera alla mano sinistra; Federico Gustersich, di 24 anni, falegname, abitante in via Canova 11, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Nicolò Germon, di 17 anni, fabbro, abitante in via Donota 20, per una ferita lacera all'avambraccio destro.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 10.8, ore 2 pom. 16.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.6. Oggi: alta marea 5.54 ant. e 4.57 pom. - Bassa marea 0.13 pom. e 11.38 pom.

Ogni giorno una. Nel cuore dell'Africa. Il nuovo missionario: Sapete dirmi che cosa è avvenuto del mio predecessore?

Capo antropofago (schioccando la lingua): Ha fatto un viaggio nell'interno....

TEATRI.

Verdi. Pubblico numeroso alla replica della «Raffica» che ebbe confermato il suo lieto successo di applausi. Anche ieri, all'atto secondo, Irma Gramatica ebbe una bella acclamazione a scena aperta. Con lei furono caldamente applauditi l'Andò ed il Mascalchi.

Questa sera la bella e applaudita commedia di Alfredo Capus ed E. Arène: «L'avversario». Domani «Frou frou». Lunedì la nuova commedia brillante di Croisset e Waleffe «La sfumatura».

Politeama Rossetti. Questa sera si darà la sesta rappresentazione dell'applaudita «Bohème». Domenica alle 3.30 una unica rappresentazione del «Rigoletto», protagonista il baritono Arturo Romboli.

Fenice. «La Poupée», a merito della Soarez, dell'Acconci e di tutti gli altri bravi esecutori, continua a trionfare sulle scene della Fenice. La si replicava ieri per la terza volta, ed oggi la si replica ancora. Domani due rappresentazioni: di giorno «Les petites Michu» colle Rosalin, e di sera «La Poupée».

Lunedì prima dell'operetta di Varney «Le piccole Brebis».

Filodrammatico. Numeroso e scelto pubblico assisteva ieri alla serata d'onore di Costantino Bernardi. Lo spettacolo si aperse con una novità: «Farfarello», una bizzarria tragicomica con accompagnamento di musica, composta dal Bernardi e..... naturalmente da lui solo eseguita. Il lavoro piacque per la novità dell'idea e per lo spirito che vi è profuso, e fruttò al Bernardi calorosi applausi. Il valente trasformista si produsse poi in quel magnifico «Terzetto musicale» già tanto ammirato nelle precedenti rappresentazioni e che è il colmo di quanto si possa fare in materia di trasformismo. Una vera tempesta di battimani suscitò la chiusa della commedia «Un viaggio di nozze» quando Bernardi comparisce tra il pubblico travestito da guardia.

Nel «Teatro di varietà» applauditissimi furono i numeri del «Mago ipnotizzatore» e dell'«Eccentrico americano». Durante la serata le chiamate al Bernardi furono innumerevoli, ed il simpatico artista venne anche presentato di regali.

Questa sera si replica l'intero spettacolo e domani con le già annunziate due rappresentazioni, il Bernardi prenderà congedo dal pubblico.

Goldoni. Alla rappresentazione della commedia «Die von Hochsattell» assisteva ieri pubblico abbastanza numeroso. Senza sollevare grandi entusiasmi, la commedia, recitata bene, piacque. Questa sera rappresentazione della nuova commedia «Hofgunst» (Favore di Corte). Domani domenica due ultime rappresentazioni.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Compagnia drammatica Gramatica-Andò. Ore 8. (Pari 10). *L'Avversario*, in 4 atti di A. Capus ed E. Arene.

ROSSETTI. Stagione d'opera lirica. — Ore 8. (Turno C): *Bohème*, in 4 atti di Giacomo Puccini.

FENICE. Compagnia d'operette di Amelia Soarez. Ore 8. *La poupée*, in 3 atti di Audran.

FILODRAMMATICO. Ore 8.15. Rappresentazione del trasformista Costantino Bernardi.

GOLDONI. Compagnia viennese di prosa. Ore 8. *Favore di Corte*, in 4 atti di Thild de Trotha.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Una violenza che diventa pubblica violenza Guardie che bastonano?

Una domenica dello scorso settembre, in piazza della Barriera vecchia, sorgeva un diverbio fra un individuo sconosciuto e il cocchiere d'una «giardiniera» dell'impresa de Rotta, che, carica di passeggeri, stava per partire. Comparve il sig. Roberto de Rotta ed intervenne nella contesa, ordinando al cocchiere di partire, mentr'egli immobilizzava l'altro, afferrandolo per le braccia. Non l'avesse mai fatto! Un giovanotto che si trovava fra i curiosi, gli sferrò un brutto pugno in piena faccia, ed essendo il Rotta, in seguito a ciò, caduto, estrasse dalla tasca interna del panciotto un coltello a serramanico e si accinse a colpirlo....

Il Rotta, vistosi in pericolo, si rialzò e corse: l'altro gli fu dietro e lo raggiunse.

— Correndo cercavo di qualche guardia - racconta il Rotta - ma non ne incontrai subito. Quando il violento giovane mi fu alle calcagna, intesi gridare: «Ocio el cortel» e istintivamente mi scansai, chinandomi. Quando mi rialzai, vidi che aveva vibrato un colpo nella mia direzione, ma, causa il movimento da me fatto, il colpo era andato a vuoto ed egli faceva un giro su sè stesso. Ripresi a correre e incontrate due guardie, narrai loro l'accaduto. Esse vennero con me e lo trassero in arresto. Non so poi che cosa sia successo, essendo io andato via.

La guardia di p. s. Giuseppe Specarsa quel che poi successe. L'arrestato - Giuseppe Ivancich, di 20 anni, nato a Trieste e pertinente a Cirquenizze (Croazia), marinaio - dopo aver fatto alcuni passi in apparenza tranquillo, pretese ad un tratto che le guardie lo lasciassero andare nella vicina farmacia a medicarsi una ferita di taglio che aveva riportato - non è ben certo come: si crede nell'aprire o nel chiudere il proprio coltello - alla mano sinistra.

Le guardie naturalmente gli dissero che prima si recasse con loro all'ispettorato di via Parini, chè poi lo avrebbero accompagnato alla Guardia medica: ma l'Ivancich rimase duro nel suo proposito. Incominciò un tira e molla movimentatissimo: le guardie volevano menarlo da una parte, egli voleva andare dall'altra. Breve: ci vollero altre tre guardie per menarlo all'ispettorato, ove giunse portato di peso addirittura.

V'era da pochi minuti, quando rigettò. Fu chiamata la Guardia medica: ma il dottore ebbe un bel da fare per visitarlo e medicarlo alla mano: tanto che, vedendolo così eccitato, ordinò di legarlo come un salame e menarlo alle sale d'osservazione, in Ospedale.

Lassnitzhöhe presso Graz
Stazione Lassnitz sulla ferrovia dello Stato. Telefono interurbano 465.
Sanatorio. Stazione invernale. Villeggiatura.
Aperto tutto l'anno
Luogo adatto per malattie interne e dei nervi, per convalescenti d'ogni specie. Medico permanente. Abbondanti mezzi di cura. Cura idroterapica, elettrica e bagni di luce. Massaggio, cure dietetiche, fangature, inalazioni ecc. Dirigente: Dott. Ed. Miglitz, medico prim.
Prospetti fornisce la Direzione.

R. Università di Napoli
Esperimenti per il prof. A. Fasano.
Riassunto:
I casi in cui ho sperimentato il «tot», nella mia pratica civile ed ospedaliera, ascendono a 60, e possono essere ripartiti come segue:

Dispepsia da ipercloridria	casi	8
Dispepsia semplice	»	15
Atonia gastrica	»	5
Enterocolite catarrale sub-acuta	»	4
Catarro intestinale cronico	»	20
Atonia intestinale	»	6
Tossiemia acuta intestinale	»	2

In tutti questi infermi il «tot» spiegò la sua efficacia. Mi ebbi **guarigione completa nel 90 % di** questi casi presi complessivamente; miglioria più o meno rilevante nel 10 0|0. Fo notare che, in questi ultimi trattavasi di forme molto croniche, le quali avevano resistito pertinacemente ad altri antisettici, raccomandati per lo passato, e che oggi sono ancora più o meno in voga.

E' agevole comprendere che, per i limiti tracciati a questo lavoro, e per la sua indole, non posso minutamente esporre tutte le rispettive storie cliniche. Nè ciò è necessario: tanto più, che trattasi di un preparato, che già ha avuto larga e scrupolosa sanzione clinico-terapica.

Si omette la casistica per brevità di spazio, e si viene alla sintomatica conclusione:

E potrei quì segnalare altresì alcune mie ricerche batteriologiche, che ho istituite in questi ultimi tempi a scopo di studiare la flora batterica intestinale, in condizioni patologiche e gli antisettici più adeguati per combattere la influenza deleteria dei bacilli patogeni intestinali.

Queste ricerche costituiranno argomento di una mia speciale comunicazione, perchè non ancora le ho espletate. Ma, già fin d'ora, sono in grado di assicurare, che contro il *colibacillo*, il più temuto ospite del canale intestinale, il «tot» esplica una azione antisettica delle più energiche. Sicchè, questo reperto ribadisce splendidamente e suggella ciò che la clinica fa rilevare tutti i giorni in quei casi, in cui il «tot» viene adoperato per combattere processi morbosi intestinali, nei quali il colibacillo esplica tutta la sua nefasta influenza patogenetica.

Ond'è che, sul fondamento di questi risultati personali, io — anche a prescindere da tutto ciò che finora codesto preparato ha dato agli altri clinici che lo hanno sperimentato — ritengo doveroso dichiarare che il **„tot„ è il migliore antisettico dell'apparecchio digerente che oggi si possegga.**

Lubiana. Grand Hôtel „Union“
Albergo di primo rango in posizione centrica.
Più di 100 camere. Illuminazione elettrica. Riscaldamento centrale. Ascensore. Bagni. Caffè-Ristorante. Omnibus a tutti i treni. Garage per automobili. Prezzi miti.

Capelli belli
ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la **POMATA PACELLI,** che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. 0.70, per posta L. 1.05. Vendesi dal premiato Laboratorio PACELLI **Livorno** ed in tutte le Farmacie e profumerie di Trieste.

Lucidate soltanto con Estratto Globo per pulire. Il miglior mezzo per pulire metalli. Invenzione nuovissima.
Estratto Globo. il miglior preparato per pulire i metalli.
Rappres. Alberto Tedeschi, Trieste, Corso 4, III

Nuovi articoli — CARLO BURGSTALLER TRIESTE 14 VIA CAMPANILE 14.
DEPOSITO COLLETTI e POLSINI QUALITÀ SUPERIORE CALZE FAZZOLETTI
CAMICIE CONFEZIONATE SU MISURA NELLE MIGLIORI QUALITÀ DI TESSUTI
CRAVATTE QUALITÀ SUPERIORI PREZZI VANTAGGIOSI — Nuovi articoli

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO ZANARDINI Piazza S. Francesco Telefono 790

Installazioni di Gas, Acqua, Acetilene.
Fornitura ed esecuzione di IMPIANTI, MANUTENZIONI e RIPARAZIONI a prezzi modicissimi. Facilitazioni di pagamento.
Premiata e Concessionata Officina Meccanica
ROCCO & C.o, Via Sanità 8 - Telefono 1545.

PROTETTO DALLA LEGGE.
Qualunque imitazione e ristampa verranno punite.
Il BALSAMO THIERRY è genuino
soltanto se porta la marca verde di monaca, gode fama mondiale insuperabile contro i disturbi della digestione, i crampi allo stomaco, coliche, catarri, dolori al petto, influenza, ecc. ecc. Prezzo per 12 bottiglie piccole oppure 6 bottiglie doppie, oppure 1 grande bottiglia speciale con chiusura brevettata Cor. 5.— franco. — Unguento di Centofoglie di Thierry, conosciuto come il non plus ultra di efficacia contro ferite anche di vecchia data, infiammazioni e contro tutte le qualità di ascessi. Prezzo per 2 vasetti Cor. 3.60 franco. Spedizione soltanto verso rivalsa o pagamento antecipato.
A. Thierry, farmacista, Pregrada presso Rohitsch-Sauerbrunn
Trovasi nelle principali farmacie e drogherie.
Opuscoli contenenti migliaia di ringraziamenti originali gratis e franco.

MOBILI SOLIDI ED ELEGANT a prezzi modici RAFFAELE ITALIA Via Malcanton.

Non comperate Seterie
prima di aver chiesto i campioni delle nostre Novità garantite, solide e stupende Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da **società, da sposa, da ballo** e da **passeggio,** per **camicette, fodere** ecc., in nero, bianco e colorate, da Cor. 1.15 fino a Cor. 18.— il metro.
Vendiamo **direttamente ai privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.
SCHWEIZER & C.o, LUCERNA O 14 (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI SETERIE - FORNITORI DI CASE REALI.

Il giuoco preferito dai bambini
Per poter scegliere con calma il giuoco più adatto
si chieda sin d'ora, con una cartolina postale alla ditta **F. Ad. Richter & C.ie,** i. r. fornitori di Corte a Vienna, I, Operngasse 16, l'invio franco del nuovo prezzo corrente delle
Cassette architettoniche Ancora
ed altri giuochi istruttivi.
Il prezzo corrente riccamente illustrato dà spiegazioni sul contenuto di ogni singola cassetta e sul saggio ordine di complemento, in grazia del quale qualunque cassetta architettonica Ancora può venire gradatamente arricchita.

Tintura per capelli „EFFECTOR“
di **E. Link,** legalmente protetta (innocua).
Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglia grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'impacco soldi 15 in più.
Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3
Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40
E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, VIENNA, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum.
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2.

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON TRIESTE VIA CASSA DI RISPARMIO 5
AMMOBIGLIAMENTI ED ARREDAMENTI ARTISTICI IN OGNI STILE. DECORAZIONI IN LEGNO E TAPPEZZERIE.
DISEGNI ORIGINALI PROPRI. — CATALOGHI GRATIS.

CENTRAL BAR
Via Barriera 7
Aperto fino alle 3 di notte
Vermouth - Marsala
LIQUORI
Grande deposito con vendita
Via S. Nicolò 18.
Sconto fortissimo ai rivenditori

Comprate solamente Soprascarpe di Pietroburgo le più durevoli e meno costose
Badate alla marca triangolare sulla suola.

Focacce e Biscotti Koestlin

APOPHAG
allontana con sicurezza **in due giorni** senza alcun dolore
Calli, occhi pollini e porri
Spedizione franco come campione senza valore contro invio anticipato di Corone 1.20. 3 pezzi franco Cor. 3.
FARMACIA EINHORN, Wels 21.

Marchio di fabbrica „Ancora“
Liniment. Capsici comp.
surrogante il
Pain-Expeller Ancora
è universalmente riconosciuto quale miglior frizione lenitiva e revulsiva in caso d'infreddamenti ecc.; reperibile in ogni farmacia al prezzo di cent. 80, Cor. 1.40 e Cor. 2.—. Acquistando questo ricercato rimedio domestico, non si accettino che solamente le bottiglie originali in scatole munite della nostra marca di fabbrica, l'„Ancora“, ed in tal caso si avrà la sicurezza di aver ricevuto il prodotto originale.
Farmacia Dott. Richter al „Leon d'oro“ in Praga
Elisabethstrasse No. 5 nuovo.
Spedizione giornaliera.

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

SALE STOMACALE di GIULIO SCHAUMANN, farmacista a Stockerau.
Protetto dalle contraffazioni.
Mezzo dietetico usato da molti anni contro i disturbi gastrici e nelle cattive digestioni.
Trovasi nelle principali farmacie dell'Austria-Ungheria.
Prezzo cor. 1.50 la scatola
Spedizione postale di almeno due scatole verso rivalsa. — Deposito principale Farmacia provinc. GIULIO SCHAUMANN a Stockerau.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. Efficacissimo rimedio contro TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4**
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio antecipato di Cor. 7.—, franco solo e imballaggio.

Ieri l'Ivancich comparve innanzi ai giudici per rispondere: di pubblica violenza, per l'opposizione fatta alle guardie, punibile con la maggiore sanzione, perchè nella colluttazione la guardia Starz prese parecchi calci al petto e un morso alla mano; inoltre, della contravvenzione di tentato leggero ferimento, per la coltellata vibrata contro il Rotta, e della contravvenzione di revertenza al bando, poichè, punito più volte per furto, pubblica violenza ed offese alle guardie, egli, pertinente come dicemmo a Cirquenizze (Croazia), fu con provvedimento di polizia bandito da tutta l'Austria.

L'Ivancich ieri confessò di aver dato il pugno al Rotta; negò, invece, di averlo minacciato col coltello. «No son sta mi che go tirà fora el cortel - esclamò; anzi mi co go visto che ghe iera un ch'el minaciava col cortel, go zigà: «No col cortel, no dar col cortel», lo go disarmà e me go ferido a la man.

Il Rotta nega che fosse stato minacciato di coltello da altri e conferma che l'accusato lo inseguì col coltello alla mano per un lungo tratto di strada.

Acc. No, no; quel altro 'l gaveva la britola.....

Pres. Ad ogni modo vi par giusto quello che avete fatto? Il Rotta non aveva alcuna colpa; e voi gli date un pugno in faccia!

— Eh! go dito mi che son colpa de quela violenza: no digo?!

— Eppoi?

— Siccome la man me dioleva, mi go dito che volevo andar in farmacia. La signora guardia la me ga dito: «Per de qua se va in farmacia» e la me ga sburtà dela parte de via Parini. E mi me son butà par terra e no go volù andar.

— Bisognava obbedire alle guardie: vi avrebbero ben fatto medicare all'ispettorato o vi avrebbero accompagnato alla Guardia medica.

— E cossa? Se lori i me vol menar a Opcina, mi go de andar a Opcina, mentre go bisogno de farme medicar presto?

— Insomma, voi volete aver ragione per forza, a quanto pare! Avete pur visto che cosa succede ad intestardirsi!....

— Sì, ma le guardie no le doveva bastonarme. Una guardia la me ga sbregà el sacheto e co semo stai al Ispetorato una guardia più granda mentre la fingeva de andar in cesso la me ga dà una piada.

— Le guardie non bastonano certo gli arrestati che si comportano tranquillamente.....

— A mi me par che le bastona tuti: sole le stuziga i arestadi e po' le ghe dà bote.

Le guardie Giuseppe Specar e Carlo Starz negano che l'accusato sia stato percosso: confermano le violenze da lui commesse e dicono che, per procurarsi il vomito, egli siasi cacciato le dita in gola, mentr'era all'ispettorato. L'Ivancich fu un giorno solo ricoverato all'Ospedale.

Acc. Le disi che no le me ga dà bote, no xe vero? (scoprendosi il petto) La vardi lei, sior presidente, qua, in petto: la vardi: e cossa xe sti segni che go mi qua?

La guardia Starz dice che, causa i calci e il morso datile dall'accusato, fu cinque giorni impedita dal prestar servizio.

La Corte condanna l'Ivancich a 5 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese. L'Ivancich s'adatta.

Presiedeva il cons. Pederzolli; giudici i cons. Crusiz e Codrig e il segr. Rismondo. p. M. Minio. Nessun difensore.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Avvisi ai naviganti.

Dalmazia. Bocche di Cattaro. Il segnale galleggiante dei rompenti «Tognola», nella baia di Teodo (Bocche di Cattaro), è stato soppresso e sostituito da una meda in pietra di forma conica, sormontata da un'asta con pallone a giorno elevato tre metri sull'alta marea.

La meda e il pallone sono dipinti a striscie orizzontali bianche e rosse.

Posizione appross.: Lat. 42° 25′ Nord., Long. 18° 40′ 8″ Est.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Gisella» da Fiume, «Carintia» da Ancona, «Gorizia» da Venezia, «Bosnia» da Metcovich e scali, «Tirolo» da Costantinopoli e Brindisi; i pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 89 pass., «Epiro» da Salahora e Bari; i pir. a.-u. «Vis» da Curzola, «Seraievo» e «Isea» da Metcovich, «Arpad» da Fiume.

Partirono: i pir. del Lloyd «Danubio» per Cattaro e Spizza, «M. Teresa» per Alessandria e Costantinopoli; i pir. a.-u. «Bitinia» per Alessandria e «Bar. Edm. Vay» per Costantinopoli.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Olimpo» da Odessa passò Costantinopoli ieri diretto a Brema; «Chlumecky» arrivò il 4 ad Amburgo da Nicolajeff.

Lloydiani. «Persia» da Kobe per Trieste proseguì il 7 da Singapore per Penang; «Bohemia» diretto a Durban proseguì il 7 da Aden per Mombassa; «Imperatrix» da Bombay proseguì il 7 da Aden per Suez.

9 novembre.

Da POLA.

— Nuovo dottore.

Il concittadino signor Oreste Rodinis ottenne in questi giorni all'Università di Graz la laurea in filosofia.

— Sul lavoro.

Fu accolto all'ospedale provinciale il cantoniere stradale Giovanni Luxich, d'anni 39, da Pisino, il quale ieri mentre lavorava con alcuni compagni alla regolazione della strada conducente a Vermo ebbe dal cilindro regolatore asportato l'indice destro.

— In Giudizio.

A dieci giorni di arresto fu condannato oggi il bracciante avventizio Pietro Faleschini il quale gridò improperî alle guardie che gli sequestrarono il distintivo di servo di piazza, che egli non ha diritto di portare.

— Concerto.

Posdomani, domenica, al Gabinetto di lettura si darà un concerto della coppia Tina Bendazzi e cav. Alfonso Garulli, che, recentemente, riscosse tanti applausi al Politeama. Il programma del concerto è ricco e sceltissimo. Principierà ad ore 6.

— Nuovo molino.

In via Promontore il sig. Bon aperse un molino per la macinazione di cereali.

— Nuovo orario.

Al locale ispettorato di finanza col 1. dicembre andrà in vigore l'orario seguente: per gli impiegati di concetto dalle 8 alle 1 e dalle 3 alle 4 pom. e per il personale ausiliario dalle 8 alle 1 e dalle 3 alle 6 pom. Alle domeniche e feste l'orario sarà dalle 9 alle 11 per gli impiegati di concetto e dalle 9 alle 12 per il personale ausiliario.

— Furterelli.

Giovanni Talin, denunciò oggi al comando di p. s. che ignoti gli rubarono una caldaia di rame. - Maria Silvestro, abitante al n. 47 di via Monvidal denunciò che gli ignoti le rubarono dalla stalletta due polli d'India.

Da GORIZIA.

— Consiglio comunale.

Il Consiglio municipale terrà seduta lunedì 12 corr. All'ordine del giorno figurano fra altro: relazione della Commissione pel provvedimento d'acqua; fissazione del numero dei sussidi della fondazione Frinta; proposta circa il conferimento della borsa di studio derivante dalla fondazione Pietro Zorutti; proposta per assicurare al pubblico il passaggio pel ponte ferroviario sull'Isonzo; relazione sull'istanza dell'Unione dei docenti italiani, per riassegnamento ai docenti della città di Gorizia del sussidio di carestia; istanza del comitato promotore per l'attivazione d'un tram elettrico, per la concessione d'una nuova linea.

— Associazione dei negozianti.

Domani sera l'Associazione fra negozianti terrà la sua adunanza generale ordinaria. Si tratterà fra altro della modificazione dello statuto.

— Zago a Gorizia.

La compagnia Zago, a cominciare da lunedì 12 corr., darà qui cinque rappresentazioni. Nella prima darà «I quattro rusteghi».

Da CHERSO.

— Sussidio in concorso.

Presso la Società Operaia di mutuo soccorso è aperto il concorso a un sussidio della fondazione giubilare da concedersi in primo luogo a un socio povero e meritevole per l'acquisto di utensili per il suo mestiere; non essendoci concorrenti, il sussidio verrà diviso fra i soci più vecchi e più bisognosi o alle vedove e agli orfani di soci. Il concorso resta aperto quattro settimane.

— A vantaggio della Lega.

Come fu pubblicato, il maestro signor L. Malis, giorni or sono fu ingiuriato dalla madre di uno scolaro ch'egli aveva trattenuto in castigo, in seguito al quale fatto egli mosse querela in Giudizio: ora però il maestro perdonò all'imputata, a patto che facesse una elargizione alla Lega, il che essa fece ben volentieri.

Ecco un bel modo d'appianare le querele.

— Largizioni alla Lega.

Da C. T., ritirando le offese scagliate contro il maestro Malis, cor. 30.

— Il tempaccio.

Lo scirocco, che da più settimane imperversa, scoppiò ieri in un vero uragano: il piroscafo «Istriano», carico di grano per Rovigno, e un piroscafo della Società «Puglia» dovettero riparare nel nostro porto, donde ripartirono nel pomeriggio. Anche il postale per Lussino dovette rimanere nel nostro porto fino a stamattina.

Da ZARA.

— Corte d'Assise.

I primi due dibattimenti della sessione d'Assise in corso vennero prorogati per l'escussione di nuovi testimoni.

Ieri ebbe luogo il dibattimento contro certa Caterina Zupcich, ventiquattrenne, da Tribagn, in accusa per infanticidio. I giurati affermarono il primo quesito e l'accusata si buscò due anni e mezzo di carcere duro.

Poi ebbe luogo un dibattimento per ratto e pubblica violenza contro Vujo Uzelac, dal Comune di Obrovazzo. Egli ebbe a rapire, secondato dagli amici, la minorenne Sava Medich, portandola a casa sua e possedendola. La fanciulla veramente non era scontenta di esser stata rapita; ma così non la intese il tutore di lei, che denunciò il rapitore. I giurati però la presero sul ridere e confermarono il connubio con una assoluzione.

Simeone Mamich, diciassettenne, venne condannato oggi per stupro a 3 anni di carcere duro.

— Tempaccio.

Ieri ed oggi imperversò il tempaccio. Il piroscafo lloydiano «Almissa» arrivò qui oggi in ritardo con una pala dell'elica spezzata. Dovette rimanere qualche ora nel nostro porto finchè venne riparato. E poi ripartì.

Da FIUME.

— Unione cooperativa per la costruzione di case.

Ieri si tenne la prima seduta del comitato promotore dell'«Unione cooperativa per la costruzione di case», il quale si è proposto di sciogliere il problema della mancanza di quartieri, che obbliga centinaia di famiglie a cercare abitazione fuori dei confini nostri in Austria o in Croazia. La serietà delle persone che compongono il comitato promotore è una garanzia che l'impresa iniziata riuscirà pienamente, purchè non gli venga meno il favore della cittadinanza, e principalmente del Municipio. Il comitato generale approvò il programma, i relativi regolamenti e decise di dar mano al più presto alla fondazione dell'Unione cooperativa mediante una sottoscrizione pubblica, per la creazione dell'occorrente fondo, delle azioni di corone 100. Il comitato spera che in breve tempo si potrà sottoscrivere un capitale di due milioni di corone, per iniziare la costruzione di case con quartieri di due e tre stanze.

— Giubileo di servizio.

Ieri il sig. Gianpaolo Carminati compì 25 anni di servizio quale dirigente e maestro delle scuole comunali, trascorsi quasi tutti nella dirigenza delle scuole maschili e femminili del sotto-comune di Plasse, abitato specialmente da operai. All'egregio docente, strenuo difensore della nostra civiltà e della lingua nostra sul confine di Fiume, i migliori auguri.

Vendonsi
10 vagoni rotaie
USATE
in buono stato, da 8 a 9½ K.
A BUONE CONDIZIONI.
Indirizzo al Piccolo.

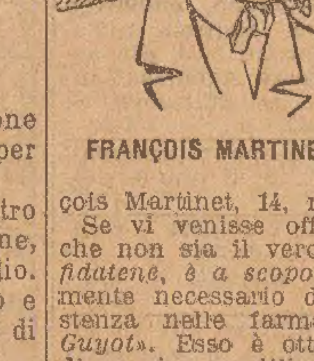
Mobili e Tappezzerie
A PREZZI DI CONCORRENZA.
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo androna Olmo.

INDIRIZZI
raccolti ufficialmente (come si può dimostrare) per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne, Vienna I, Bäckerstrasse 3, Telefono 16881 — Budapest V Nádor-utcza 20. Prospetti gratis.

GIOVANNI CANZ
ottico meccanico
rettificatore di bussole
(ex direttore del Negozio Stolfa)
Assume riparazioni e costruzioni di qualsiasi istrumento d'ottica, nautica, geodesia, fisica ecc. Deposito occhiali, lenti, termometri, barometri, cannocchiali, compassi, delle migliori fabbriche, a prezzi mitissimi, per la bontà della merce e per l'esattezza dei lavori dà assoluta garanzia.
Via Passo di Piazza Grande N. 1
(a fianco il palazzo della Luogotenenza)

GUARIGIONE CHE MERITA
RIFLESSIONE.

Il 19 febbraio 1897 un farmacista di Parigi riceveva da parte di un ammalato la lettera seguente: «Qualche anno fa sono stato preso da una forte infreddatura, in seguito alla quale mi sopravvenne un reuma abbastanza grave che si mutò poi in un cattivo catarro. Oggi sono afflitto da una bronchite spaventevole, non posso respirare come ne avrei bisogno, e mi sento estremamente oppresso. Ho lo stomaco riempito di mucillagine e non posso dormire. Ho sempre la tosse grassa, e sono forzato di tossire durante due ore consecutive, ogni mattina, avanti di espettorare i catarri, che stentano a distaccarsi, ed è sopratutto durante l'inverno che io soffro. Provo una certa volontà di vomitare, ma mio malgrado non posso vomitare, ho provato delle tisane, dei siroppi, niente ha potuto farmi un bene qualsiasi. Il medico mi ha detto che sarei divenuto asmatico. Ho perduto l'appetito, e non provo più gusto a nulla.


FRANÇOIS MARTINET

«Leggo nel mio giornale i resoconti delle guarigioni ottenute col vostro «Goudron» nei casi simili al mio. Vogliate dunque inviarmene un flacone del veritiero «Goudron Guyot». Io mi auguro che esso mi darà qualche sollievo. *Firmato*: François Martinet, 14, rue Bonaparte, Parigi».

Se vi venisse offerto qualsiasi prodotto che non sia il vero «Goudron Guyot» *diffidatene, è a scopo di lucro.* E' assolutamente necessario di domandare con insistenza nelle farmacie, *il vero «Goudron Guyot»*. Esso è ottenuto con del catrame di *un pino marittimo speciale* che cresce in Norvegia, ed è preparato da Guyot in persona, l'inventore del catrame solubile. Ciò spiega come esso sia infinitamente più efficace che tutti gli altri prodotti analoghi. Per evitare qualunque errore esaminate l'etichetta; quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri, e la *sua firma in tre colori, violetto, verde e rosso ed a traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob.*

La cura richiede una spesa *di soli 10 centesimi al giorno*, e si è sicuri di guarire.

P. S. — Le persone che non possono assuefarsi al gusto dell'acqua di catrame, possono rimpiazzarne l'uso adoperando le «Capsule Guyot» al catrame di Norvegia *di pino marittimo puro*, prendendo due o tre capsule ad ogni pasto, otterranno così i medesimi effetti salutari, ed una guarigione egualmente certa. Queste capsule prese *immediatamente avanti* od anche *durante il pasto* si digeriscono facilmente in uno cogli alimenti, e *fanno il più gran bene allo stomaco* ed al corpo in generale.

Le vere «Capsules Guyot» sono bianche, con la firma di Guyot stampata in nero su ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie del Regno.

CHI DEPOSITA DENARO
in Banco Giro o Conto Corrente con libretti
PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL 4½% D'INTERESSE

Paletots da Uomo
taglio e stoffa ultima novità
IGNAZIO STEINER
Trieste, Corso 4 e 6 — Gorizia, Via Signori 5

Ordigni e accessori per lavori di traforo, lavori d'intaglio a taccho e su cuoio, per lavori di scultura ecc.
Apparati ed accessori FOTOGRAFICI
APPARATI per la pirografia
Matite di platino, colori, modelli ecc.
ARTICOLI IN LEGNO
per la pittura a fuoco e per dipingere
Vienna I, Bier & Schöll
Tegetthoffstrasse 9.

Utensili per la PITTURA all'acquarello, all'olio, su smalto, porcellana, vetro, a legno, a secco, a spruzzo e Gobelin ecc.
Nelle richieste di prezzi correnti pregasi indicare il genere desiderato.

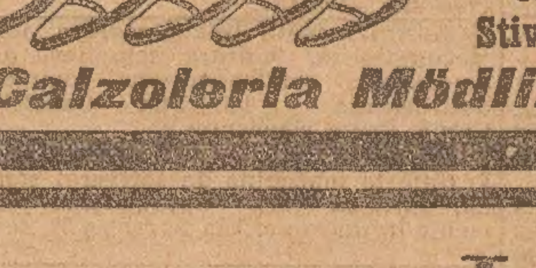
IL **Hauptstädtisches Adressenbureau**
BUDAPEST, VIII, Jozsef-körut 26
fondato nel 1893
fornisce indirizzi dell'Ungheria, Bosnia-Erzegovina, Serbia, Bulgaria, Rumenia, Turchia ed Austria
Le migliori referenze. Servizio coscienzioso

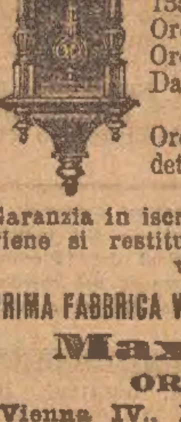
STRAORDINARIA SCELTA
Stoffe da uomo
RECENTI ARRIVI, IN NOVITÀ ASSOLUTA.
presso **L. BERNARDINO,** Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO
CONTRO LE **TOSSI** USATE LE
PASTIGLIE MARCHESINI
CERTIFICATI DI CLINICI ✠ SENTENZE DI TRIBUNALI
In tutta Italia cent. 60 la scatola e L. 1.20 la doppia
A totale garanzia delle Vere Pastiglie il Pubblico chieda sempre le **Scatole,** che debbono portare all'esterno, traversalmente a la marca di fabbrica, la firma ben chiara di **„Giuseppe Belluzzi"** BOLOGNA (Italia). Le scatole doppie contengono l'istruzione in 8 lingue.

Ferdinando Schrey, Vienna, I, Kolowratring 10.

SERVIZIO TRASPORTI MOBILI
con furgoni imbottiti
CARO & JELLINEK, TRIESTE
Telefono 1627. Via Carradori 16, I piano
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

NESSUNA CONCORRENZA ONESTA
può vincere la modicità dei prezzi praticati dalla rinomata fabbrica
Calzature di Mödling
Trieste, Corso 27
Società per azioni con 102 filiali - 3000 operai - 2 proprie fabbriche.

Stivali da uomo a fior. **3.25, 3.50, 4.75, 6.25,**
originali americani fior. **7.50.**
Stivaletti da donna fior. **3, 3.25, 3.40, 4.25, 5, 5.50, 6, 7.50.**
Stivaletti da bambini da f. **1** in poi
Calzoleria Mödling, Corso 27

Orologi a pendolo
fior. 2.80.

Con soneria 70 cent. fior. 3.50.
Con soneria da torre fior. 4.50.
Con musica fior. 5.50.
Da caricarsi ogni 14 giorni fior. 6.—.
100 cm. alti fior. 6.50.
135 cm. alti, con due pesi, f. 10.50
135 cm. alti, tre pesi, fior. 17.50.
Orologi «Schwarzwälder» f. 1.—.
Orologi rotondi, da cucina, f. 1.20
Da caricarsi ogni otto giorni fior. 3.50.
Orologi con cuculo, 1 peso, f. 2.50.
detti, più grandi, con due pesi, fior. 3.50.
Garanzia in iscritto per 3 anni. Se non conviene si restituisce il denaro. Spedizioni verso rivalsa.
PRIMA FABBRICA VIENNESE DI OROLOGI A PENDOLO
Max Böhnel
OROLOGIAIO
Vienna IV., Margarethenstrasse 27.
Telefono 3523
Chiedere gratis e franco il mio prezzo corrente con 200 illustrazioni.

LE SEDI
— DI —
GORIZIA (Via Ascoli 4) **TRIESTE** **POLA** (Foro)
dell'I. & R. priv.
STABILIMENTO AUSTRIACO DI CREDITO
per Commercio ed Industria
(CAPITALE E RISERVE: CORONE 183 MILIONI)
si occupano di tutte le operazioni di Banca
Libretti di deposito a risparmio
CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE DI VALORI.
Compra - Vendita di valori nazionali ed esteri, divise e monete.
Assicurazione di Titoli contro il sorteggio minimo.
Conti di Bancogiro e Conti Correnti.
INCASSI d'effetti, documenti, tagliandi e titoli estratti.
LETTERE DI CREDITO Chèques - Vaglia - Assegni.
SOVVENZIONI E PRESTITI
sopra Carte di valore - Azioni - Biglietti di lotteria - Merci - Warrants - Navigli ecc.
CREDITI EDILIZI A COSTRUTTORI.

Bizzarria.

Sì, la penetrazione dei proiettili,
Delle corazze, la forza... Si sa,
Anche questo ha importanza, è naturale;
Ma quello che, per vincere
La battaglia navale
Ha importanza maggiore,
Credi, è il valore
Di trovare ch'è bella una vocale!

Spiegazione del giuoco precedente:
SCORTA, SCARTO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 9 Novembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 676.—, Staatsbahn 676.50, Alpine 603.50, Lotti turchi 163.50. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 212.— (212.10), Disconto 181.10 (181.25). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.90), Rendita —.— (103.32), Meridionali —.— (784.—), Mediterranee —.— (447.50). Parigi apertura dell'Italiana 103.50 poi sino 103.10. Chiusa francese 95.35 (95.42), Italiana 103.10 (103.50). Spagnuola 94.72 (94.75), Banche Ottomane 678.— (674.—) Rio Tinto 18.73 (18.74) Lotti turchi 153.— (151.25).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.50, Azioni Credit 675.— a 677.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.08 a 24.12, Londra 241.— a 241.65, Francia 95.50 a 95.80 Italia 95.65 a 95.95, Banconote italiane 95.65 a 95.95, Germania 117.50 a 117.85, Banconote germaniche 117.50 a 117.85, Rend. austr. carta 98.90 a 99.90, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.65 a 94.95, Credit 676.— a 678.—. Italiana 101.— a 101.50, Staatsbahn 675.25 a 677.25, Lombarde 173.75 a 175.75, Lotti turchi 162.— a 164.—.

Parigi 9. Chiusa. Rendita francese 3% 95.35, Rendita ital. 4% 103.10, Rendita Spagnuola esterna 94.72, Azioni Banca ottomana 678.—.

Parigi 9. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 180.—, Rendita Turca unif. 93.60, Cambio Londra 252.5?, Rendita austr. in oro 98.12, Rend. ungh. in oro 4% 96.05, Länderbank —.—, Lotti Turchi 153.—, Banca di Parigi 15.71, Meridionali ital. 788.—, Azioni Rio Tinto 18.73.

Londra 9. (Cambi Chiusa). Consolid. 86⁷/₁₆, Lombardi 7¹/₄, Argento 32¹⁵/₁₆, Rend. Spagnuola 93⁵/₈, Italiana 102—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 6—.

Francoforte 9. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 212.—. Ferrate dello Stato 144.60. Lombarde 34.—.

Caffè. *Amburgo.* 9. Chiusa). Santos good average per dicembre 35.50, per marzo 36.—, per maggio 36.50, per settembre 37.50.

Amburgo 9. Rio ordinario loco 35—37, reale loco 38—40, buono loco 41—43. staz.o

Havre 9. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 44.75, per dic. 45.—.

Nuova York 9. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato

Cotoni. *Liverpool* 9. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 22000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Novem. 5⁴⁹/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁴²/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁴²/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5⁴³/₁₀₀, Febbr.-Marzo 5⁴⁶/₁₀₀, Marzo-Aprile 5⁴⁸/₁₀₀, Aprile-Maggio 5⁵¹/₁₀₀, Maggio-Giugno 5⁵³/₁₀₀, Giugno-Luglio 5⁵⁵/₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁵⁷/₁₀₀.

Metalli. *Londra* 9. Stagno Straits Apert.: 195—. Chiusa 196½, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 99—, per 3 mesi 100—.

Petrolio. *Anversa* 9. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 9. Ravizzone per mese corr. 78.—, per dicembre 78.—, gennaio-aprile 75.25, maggio-agosto 66.—. calmo

Segala. *Parigi* 9. Mese corrente 18.—, per per dicembre 18.25, per gennaio-aprile 18.25, per marzo-giugno 18.25. calma

Frumento. *Parigi* 9. Mese corrente 23.—, per dicembre 23.—, per gennaio-aprile 23.15, per marzo-giugno 23.25. calmo

Farina. *Parigi* 9. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.75, per dicembre 30.40, gennaio-aprile 30.10, marzo-giugno 30.20. calma

Spirito. *Parigi* 9. Per mese corrente 41.25, per dicembre 41.50, gennaio-aprile 43.—, maggio-agosto 44.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 9. Greggio 88° uso nuovo 23.50-24.25 staz.o, bianco per mese corr. 26⁷/₈, per dicembre 27¹/₈ per gennaio-aprile 27³/₄, per marzo giugno 28¹/₄. Raffinato 59.50 a 60.—.

Amburgo 9. (Chiusa). Per novem. 17.55, per dicembre 17.60, gennaio 17.80, febbraio 17.90, marzo 18.—, aprile 18.10. calmo

Londra 9. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8³/₄. calmo

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI bravo ritoccatore negative. Rivolgersi Piazza Borsa N. 11, terzo. 3737

CERCASI bonne toscana pratica bambini, buone referenze. Presentarsi dalla 1-3. Indirizzo Piccolo. 3763

CERCASI per Grecia, presso famiglia latina, ragazza preferenza orfana, età circa 12 anni, conosca italiano, per bambinaia per creatura 18 mesi. Presentarsi Hotel Garni fino 14 novembre. 4064

CERCASI comptoirista per grande stabilimento industriale. Condizioni: Coltura commerciale, conoscenza perfetta delle lingue italiana e tedesca, stenografo e dattilografo. Offerte sub «U. 1906» al Piccolo. 3938

CERCANSI lavorante e mezzo lavorante sarti. Via Belvedere 32, mezzanino. 4063

CERCASI prontamente domestica giovane, preferibile tedesca. Via Artisti 3, II. 4089

CERCASI domestica sappia cucinare e tutti lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 4034

CERCASI prontamente brava domestica, salario cor. 16. Indirizzo Piccolo. 4107

CERCASI lavorante barbiere. Indirizzo al Piccolo. 4101

CERCASI ragazzetta 14-15 anni orfana, onesta, riceve vitto, alloggio, vestimenta, lavori domestici. Machiavelli 34, I. 4079

CERCASI prestaservizi 2 ore mattina, 8 corone. Corso 47, terzo. 4069

CERCASI giovane contabile-corrispondente, perfetta conoscenza tedesco, italiano, stenografia, con ottime referenze. Offerte sub «Contabile 911» al Piccolo. 4086

CERCASI donna di servizio per mattina e dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 4049

CERCASI giovane pratico per negozio commestibili e delicatezze. Richiedesi cognizione della lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 4135

CERCASI mezza lavorante. Lavoratorio biancheria Heuberger, Manzoni N. 8, pianoterra. 4017

CERCANSI ragazzi per installazioni luce incandescente. Via Chiozza 45, magazzino. 4025

CERCASI ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 4021

CERCASI cuoca giovane o brava domestica. Alessandro Volta 6, portinaia. 4020

CERCASI domestica robusta per famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 4099

CERCASI mezza cameriera tedesca per attendere bambino di 3 anni. Rivolgersi Torrente 10, III. destra. 8160

CERCASI mezzo lavorante legatore di libri, posizione stabile, dirigersi E. Freisinger, Molino piccolo 4. 4077

CERCASI mezzo lavorante falegname. Indirizzo al Piccolo. 4094

CERCASI donna di servizio piccoli lavori. Via Chiozza 39, III. 4115

CERCASI ragazzo con paga, cartoleria Adolfo Trevi, Via Nuova 38. 8174

CERCASI capace prestaservizi. Via Canova 14, primo, porta 6. 4118

CERCASI brava domestica capace cucinare per piccola famiglia. Presentarsi al Palazzo Lloyd, via Mercato vecchio N. 4, primo piano, durante le ore antimeridiane. 9264

CERCASI garzona sarta donna. Commerciale 42, III, porta 10. 3710

†

Rapito all'affetto dei suoi cari, spirava iersera, dopo improvvisa malattia,

GIULIO BASCHIERA

Prof. civ. Scuola Tecnica Reale, perito chimico

nella verde età di poco più che trent'anni.

L'addolorata madre, il fratello **Giovanni**, la sorella **Anna**, gli zii ed i nipoti annunziano con profondo cordoglio la perdita del caro congiunto, che fu uomo di eletto sentire.

I funerali avranno luogo il giorno 11 novembre alle ore 10½, partendo il mesto convoglio dal N. 11 di via dello Squero nuovo.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Ringraziamento

Col cuore stretto dall'angoscia più dolorosa, porgiamo i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro i quali nell'immane sciagura che ci colpì con la perdita del nostro amato angioletto

NINO

ci diedero il conforto più valido e più gradito onorandone la memoria sia coll'invio di fiori, sia accompagnandone la salma all'ultima dimora o in altro modo.

Famiglia RUZZIER.

CERCASI giovanetto intelligente per negozio, da 16-18 anni. Indirizzo Piccolo. 9268

CERCASI ragazzo con paga, per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9267

CERCANSI due comptoiristi, conoscenza italiano-tedesco per pronta entrata in primarie ditte. Offerte presso autorizzato Ufficio per impieghi commerciali, via S. Sebastiano 1, II piano. Presentarsi dalle 10 in poi. 4134

CERCASI cuoca per tutti lavori, buon salario. Via Paduina 11, piano II, porta 9. 8187

CERCHIAMO prontamente persona capace, diligente, energica con cauzione e conoscenza lingua tedesca, lavoratore indipendente con talento d'organizzazione per posto di controllore ed aspirante direttore. Indirizzo Piccolo. 4154

CERCO brava serva sappia cucinare. Indirizzo Piccolo. 4085

CERCO fattorino decente per negozio, buona paga. Gal. Corso 4. 4086

CERCO mezzo lavorante sarto di buona volontà, posto stabile in morta stagione e una brava ragazza in capi grandi e piccoli anche stabile, orario di 9 ore. Rivolgersi dalle 12 alle 2. Indirizzo al Piccolo. 4027

DITTA seria, in coloniali e commestibili affiderebbe la rappresentanza verso provvigione e contributo spese ad agenti viaggiatori che visitano la Dalmazia. Indirizzare offerte sub «ABC. 1861» al Piccolo. Indispensabile primissime referenze. 8126

TENITORE di libri perfetto, lavoratore indipendente, conoscenza assoluta italiano-tedesco-francese cerca stabilimento industriale. Offerte corricolum vitae «Trilingui» Piccolo. 3800

ACQUISITORE commerciale con paga, cercasi. Rivolgersi Machne, Bellini 13, I. 818?

CAMERIERA capace, ottimi attestati, cercano coniugi con bambina. Villa 59 Rossetti. 4070

RAGAZZI con paga cercansi per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 4130

PRONTAMENTE cercasi ragazzo con paga già un po' pratico lavori meccanico. Indirizzo Piccolo. 4155

PENSIONATO cercato per servizio di magazzino-archivio. Offerte con referenze e richiesta onorario sub «Pensionato 333» posta Tergesteo. 9261

PRESTASERVIZI giovane cercasi. S. Lucia 8, III. 9266

PRONTAMENTE cercasi brava ragazza 15 a 16 anni per piccoli servizi, per bambina, buona retribuzione. Indirizzo Piccolo. 4113

DOMESTICA capace cucinare e cameriera cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4023

FALEGNAME capace lucidare mobili cercasi. S. Francesco 4, p. IV. 8161

MAGAZZINIERE con attestati di lungo servizio ramo droghe cercasi per il 1. gennaio. Offerte sub «C. S. 66» al Piccolo. 4045

PRESTASERVIZI cercasi, buone referenze senza costo, 3 ore mattina, 5 cor. settimanali. Indirizzo Piccolo. 4026

SIGNORINA comptoirista con pratica dei lavori di scrittoio, perfetta cognizione del tedesco ed italiano, bella calligrafia, trova pronto impiego, con buono stipendio presso ditta in coloniali all'ingrosso. Offerte sub «Casella 222» posta centrale Trieste. 4127

GIOVANE signorina, conosce perfettamente italiano, un po' tedesco, francese, cerca posto quale praticante. Offerte «Prontamente» Piccolo. 3885

IMPIEGATO tedesco cerca occupazione nel dopopranzo quale contabile, corrispondente ecc. Offerte sub «O. R. 40» Piccolo. 3320

TRENTADUENNE che ha assolto la scuola di cadetti, d'agricoltura e da alcune settimane la scuola di commercio con distinzione, cerca occupazione. A. Trobec, Guardiella, Trieste. 3474

CAPACISSIMO lavorante pasticcere cerca occupazione. Offerte Piccolo sub «Silvio». 4046

SIGNORINA abile cassiera-venditrice cerca posto, parla italiano, tedesco, croato. Indirizzo Piccolo. 4105

CONTABILE perfetto corrispondente serbo-croato, tedesco, conoscenza italiano, cerca posto prontamente. Offerte «Tüchtig» posterestante Stadion. 4073

CORRISPONDENTE bancario, perfetto tedesco, italiano, francese, stenografo, dattilografo, contabile dispone di una, due ore giornalmente. Offerte «Capacissimo lavoratore» Piccolo. 4092

CERCO occuparmi quale cassiera, venditrice, conosco italiano, tedesco, slavo. Offerte Piccolo «Valeria». 8167

SIGNORINA tedesca pratica tutti lavori di scrittoio cerca posto. Gentili offerte indirizzare sub «A. Z.» fermo posta. 4081

SIGNORINA pratica tutti i lavori di casa e lavori muliebri, parla italiano e tedesco, cerca posto come governante o simile anche soltanto per il giorno. Offerte sub «Gutes Gemüth» Piccolo. 4019

OFFRESI signorina bella presenza quale venditrice, conoscenza slavo, italiano. Indirizzo al Piccolo. 4124

SIGNORINA offresi pomeriggio, presso signora sola o condurre passeggio 1-2 bambini, farebbe anche tutti lavori cucito. Offerte Piccolo «Ines». 4060

DONNA giovane, bella presenza, cerca posto apprendista venditrice. Cortesi offerte «Ebi» posta centrale. 8148

FORNAIO infornatore capacissimo, conosce qualche cosa pasticceria offresi. Offerte «Capace» Piccolo. 8171

GIOVANE istruito occuperebbesi primaria ditta caffè quale corrispondente, perfetto italiano, tedesco. Offerte «Perfetto» Piccolo. 4067

GIOVANE impiegato, splendida calligrafia ore disponibili offresi scritturazioni casa. Indirizzo Piccolo. 4057

IMPIEGATO assolto accademia commercio, perfetto corrispondente serbo-croato, tedesco, parla italiano, cerca posto. Offerte «Assolto accademico» Piccolo. 4071

OFFRESI capace dattilografa. Accetta ogni condizione. Rivolgersi S. Michele 20, Percich. 8149

MAESTRO bottaio cerca occupazione presso buone ditte o stabilimenti. Offerte Piccolo sub «Maestro bottaio». 4096

OFFRESI per signore brava pettinatrice, parla italiano, tedesco, croato. Via Olmo 6, porta 7. 4122

GIOVANE legale assolto con pratica giudiziaria cerca impiego presso istituto bancario. Conoscenza perfetta italiano, tedesco, sloveno, serbo-croato. Offerte sub «Utrumque jus» Piccolo. 8176

ISTRUZIONI

PRATICO maestro o maestra si cerca per la ripetizione di grammatica italiana. Offerte sub «Conversazione» posta Stadion. 4053

SIGNORINA francese cercasi per istruire e condurre a passeggio due bambine, alcune ore al giorno. Rivolgersi via Nuova 9, III. 8195

RIPETIZIONE per studente V Reale tedesca ore 3 settimanali cercasi. Offerte con pretese sub «Studente» al Piccolo. 9260

SIGNORE tedesco cerca conversazione italiana con distinta, colta signorina. Offerte al Piccolo sub «Dottore». 3899

ISTITUTO educativo S. Michele 14. Doposcuola per ragazzi. Corripetizione tutte le materie specialmente latino, tedesco, matematica, corsi accelerati ginnasio, reali tenuti da professori. Chiedere programmi. 2892

CONTABILITA'-tenitura libri: lezioni pratiche: Prof. Santini, piazza Goldoni 11, I. 7938

CINQUE corone mensili lezioni ortografia, pronuncia, letteratura italiana. «Violettes» Piccolo. 3280

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 3712

AUTORIZZATA Scuola Linguistico-Commerciale. Corrispondenza, conversazione, stenografia, contabilità, insegnamento scrupoloso. Corsi speciali per signorine, condizioni favorevoli. Via S. Sebastiano 1, II. 4133

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno e taglio e confezione di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 7, I. 4139

SIGNORINA toscana impartisce lezioni e conversazione italiana e francese. «Ada» posta restante. 9265

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni principianti, perfezionamento. Indirizzo Piccolo. 4093

MAESTRA froebeliana italiana istruirebbe, condurrebbe passeggio bambini. Sub «Colta» Piccolo. 8145

MAESTRA toscana darebbe lezioni, conversazioni italiano anche bambini. Prezzi mitissimi. «Margherita» Piccolo. 4051

MAESTRA diplomata, dà ripetizioni, assumerebbesi l'intera istruzione privata a modicissimo prezzo. Gentili offerte al Piccolo sub «Maria». 4076

4 fiorini mensili lingue tedesca, italiana, contabilità, tenitura semplice, doppia, americana, corrispondenza commerciale, dattilografia, stenografia Gabelsberger. Cernè, Cassa risparmio 2. 4058

CONTABILITA', DATTILOGRAFIA, (con tutte le macchine da scrivere) stenografia, tenitura libri: apprendonsi perfettamente in un mese. Via Barriera 33, secondo. 8191

CORSO COMMERCIALE GRATUITO diurno e serale per signorine (separato) e signori (corrispondenza italiana, tedesca, francese, inglese, serbo-croata, contabilità, tenitura libri, stenografia, dattilografia). I frequentatori, dopo iscritti, vengono collocati nei migliori impieghi presso Stabilimenti commerciali-industriali, Banche, Assicurazioni, ecc., dal proprio Ufficio commerciale: Sezione collocamento. Via Barriera 33, secondo piano. 8193

TEDESCO, ITALIANO, INGLESE, francese, serbo-croato, latino, greco: parlare, scrivere, corrispondere (anche commercialmente) apprendesi perfettamente soltanto in 3 mesi col nuovo sistema Poehlmann. Successo pienamente garantito, comprovato da numerose, autentiche lettere ringraziamento. Via Barriera 33, secondo piano. 8192

SCUOLA danze moderne D'Aquino. Sabato-mercoledì 4, sezione bambini corone 3 mensili. Torrente 12. 8175

BALLI salone apprendonsi in 12 lezioni soltanto, autorizzata scuola Chiozza 7. Pietro Modugno. 3769

BAMBINI. Sabato-mercoledì ore 4 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 3769

SALA Torrente 20. Oggi ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 8193

CERCANSI ABITAZIONI

CERCO stanzetta chiara vicino Caffè Fabris oppure Scorcola. Indirizzo al Piccolo. 4043

QUARTIERE composto di 3 stanze in primo piano, centro, cercasi per uso ufficio. Offerte sub «333» Piccolo. 8162

SIGNORA vedova cerca cameretta ammobiliata e vitto in contraccambio lavori di casa. Indirizzo al Piccolo. 4041

DISTINTO signore tedesco, stabile, cerca una o due stanze ammobiliate elegantemente e modernamente in vicinanza della Stazione Meridionale. Condizioni: stanze chiare e nettissime, in I o II piano, casa nuova, posizione quieta, luce a gas. Offerte sub «Direttore di fabbrica» Piccolo. 3996

CERCASI stanza ammobiliata per 2 giovani scapoli, vicinanze Torre Bianca. Offerte sub «C. G.» posta restante. 4141

QUARTIERE o villino di almeno 6 camere con giardino in Chiadino-via Rossetti cercasi. Offerte Piccolo «Quartiere». 8190

AFFITTANSI prontamente due quartieri piccoli. Via Conti 24. Rivolgersi piazza Borsa 12, II. 7870

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Ireneo della Croce 4, porta 9. 7551

AFFITTASI quartiere cinque stanze, stanzino bagno, cucina, cantina, confort moderno, compreso accessori fiorini 500. Indirizzo Piccolo. 3403

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, soleggiata, presso distinta famiglia. Rossetti 17, I. 3848

AFFITTASI anche prontamente con decorrenza 24 novembre splendido quartiere nuovo 4 stanze, camerino, camerino bagno, cucina. Indirizzo Piccolo. 4083

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, volendo costo. Lazzaro 13, III piano. 3766

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, stufa, gas. Via Economo 16, I, destra. 3716

AFFITTASI camera con, senza mobili. Barriera 29, quarto, porta 12. 4028

AFFITTANSI due splendide stanze elegantemente ammobiliate, vicinanze Acquedotto, distinti signori. Indirizzo Piccolo. 4068

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Nuova N. 45, primo piano. 8150

AFFITTANSI in campagna camera, cucina, eventualmente pezzo giardino. Indirizzo Piccolo. 4065

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, famiglia tedesca. S. Giacomo 7, II. 4056

AFFITTASI stanza a due signori, costo, prezzo mite, trattamento famigliare. Indirizzo al Piccolo. 4036

AFFITTASI stanza con un letto, fiorini 5 al mese. Via Tigor 17, III destra. 4033

AFFITTASI stanza ammobiliata per due signori, in Gretta. Indirizzo Piccolo. 4024

AFFITTASI prontamente grande, bella stanza vuota, davanti, uso cucina, acqua. Istituto 32, secondo. 4032

AFFITTASI quartierino a coniugi per 9 corone. Via Cavana 26, botteghino. 4031

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Barriera 7, II. 8097

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata con gas, eventualmente costo. Foscolo 19, II. 4011

AFFITTASI bellissima stanza elegantemente ammobiliata. Ireneo 4, porta 7. 8118

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via S. Zaccaria 4, II. 4022

AFFITTASI quartiere camera e cucina. Via Romagna N. 117. 4102

AFFITTASI stanza vuota. Via Conti 4, primo, porta N. 1. 4097

AFFITTASI stanza bene ammobiliata volendo uso pianoforte. S. Francesco D'Assisi 34, pianoterra sinistra. 8168

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, eventualmente costo. Via Giulia 27, III. 8169

AFFITTASI camera bene ammobiliata, ingresso libero. Via Foscolo 7, I. 8163

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, costo, distinta famiglia. Commerciale 14, I. 8164

AFFITTANSI camera ammobiliata e camerino. Sapone 5, secondo, porta 9. 8158

AFFITTASI bellissima stanza, mobili nuovi. Via Belvedere 31, pianoterra destra. 4050

AFFITTASI stanza vuota vicino S. Antonio vecchio. Gaspara Stampa 8, II sinistra. 4088

AFFITTASI prontamente, causa partenza, quartiere camera, cucina. Conti 15, secondo. 4104

AFFITTASI stanza piccola bene ammobiliata, primo piano. Via Vincenzo Bellini 13, rivolgersi al portiere. 8201

AFFITTASI stanzetta ammobiliata cor. 13. Fonderia 10, III. 4144

AFFITTANSI città, sposi, quartiere grande, piccolo, magazzino, stanza; Chiozza 12. 8199

AFFITTASI letto buonissimo ad operaio onesto. Indirizzo al Piccolo. 4136

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, con costo. Giuseppe Caprin 3, III. 4137

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata grande, ariosa, con due letti. Tiziano 2 mezzanino, porta 5. 8188

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata ingresso quasi libero, centro, escluse signore. Indirizzo Piccolo. 4129

AFFITTASI posizione centrica bellissima stanza ammobiliata, stufa, gas. Indirizzo Piccolo. 4159

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Caprin 3, primo. 4153

AFFITTASI letto buon operaio in famiglia. Acquedotto 23, porta 9. 4148

AFFITTASI 15 novembre camera vuota, uso cucina, acqua. Via Conicoli. Rivolgersi appalto 47. 4146

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Belvedere 27, II, porta 10. 4037

AFFITTASI quartiere signorile con massimo comfort moderno, 5 camere vista centro Corso, camerino bagno, camerino servitù, dispensa, cucina, cantina, introduzione luce elettrica, corone 1400, più accessori. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze. S. Spiridione 7, telefono 1047. 4123

AFFITTASI camera vuota oppure ammobiliata. Barriera vecchia 25, II piano, porta 14. 8172

DA affittare prontamente 2 camere e cucina fior. 190, e 3 camere, cucina fior. 220 compreso accessori. Via Rossetti N. 683 3269

STANZA ammobiliata affittasi presso distinta famiglia a signora o signorina sola. Cologna 2, II. 7772

PRONTAMENTE affittasi quaretiere via Tivarnella 3. Rivolgersi piazza Borsa 12, II. 7869

CAMERA ammobiliata d'affittare. Via Pietà 4, mezzanino, sinistra. 3992

SUBAFFITTO prontamente due stanze vuote. Vincenzo Bellini 13, mezzanino. 3468

LOCALE piccolo al pianoterra della via Giovaanni Boccaccio 4, affittasi prontamente, a prezzo mite. Rivolgersi Lavanderia via Belvedere 35. 3727

SUBAFFITTASI quartiere 2 stanze, cucina. Indirizzo al Piccolo. 3702

VIA Chiozza N. 3, porta 12 affittasi prontamente stanza ammobiliata. 3776

SPLENDIDI quartieri, massimo comfort, affittansi prontamente nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio 758: camera con focolaio cor. 168; due camere, cucina, giardinetto cor. 480; due camere, cucina cor. 340-420; due camere, camerino, cucina cor. 380-470. Disponibile pure spazioso negozio con retromagazzino, eventualmente suddivisibile per piccolo negozio. 3754

STANZA vuota affitta signora, Belvedere 10, III. Visitare 11 alle 3. 4080

SI subaffitta prontamente fino 24 agosto splendido quartiere 3 grandi camere davanti, cucina, camerino, acqua, gas. Via Giulia 35 pianoterra, in ragione di Cor. 590 annue compresa acqua. 8144

SEI fiorini mensili camera bellissima ammobiliata. Tiziano 9, porta 31. 8141

NELLO stabile via Gatteri 5, d'affittare ancora alcuni magazzini adatti per negozi; rivolgersi sottostante amministrazione. 4084

SUBAFFITTO via Vincenzo Bellini 13, scala seconda, mezzanino, una, due stanze vuote, sul davanti o interne a scelta. 4039

STANZA ammobiliata affittasi al II piano presso piccola e distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 4048

DISTINTA famiglia affitta stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, stufa maiolica. Caserma 8, IV. 8154

BELLA camera ammobiliata affittasi presso famiglia tedesca. Via delle Poste 4, porta 6. 4047

3 fiorini affittasi stanza ammobiliata, costo, pel 16 novembre, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 4091

4 fiorini camerino ammobiliato a donna onesta. Canova 18, I piano, porta 5. 4082

PRONTAMENTE grande stanza, due letti, eventualmente costo. Toro 5, porta 10. 4111

SPOSI cedono quasi gratuitamente stanza ammobiliata scopo compagnia. Indirizzo Piccolo. 4128

COMPERE E VENDITE D'OCCASIONE

MODELLO nave tre o quattro alberi acquisterebbesi. Indirizzo al Piccolo. 4112

COSTA ISTRIANA. Acquisterebbesi piccolo podere al mare lungo la costa istriana con bosco in prossimità scalo uiroscafi. Offerte con dettagliate indicazioni circa ubicazione, estensione, prezzo, ecc. Sub «Costa istriana» all'amministrazione del Piccolo. ?0

SPACCIO vini cercasi per una persona con cauzione. Rivolgersi Agenzia Becher, via Caserma N. 16. 8109

CONDENSATORE ingrandimenti minimo diametro 150 mm acquisto. Offerte Piccolo «Condensatore». 8176

COMPERO vestiti usati uomo. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 4142

VENDESI oppure affittasi bellissima trattoria centro, condizioni favorevoli. Rosa, Caffè Metropol. 8197

VENDESI Villa e Villino, massimo comfort, entrambi vicinissimo stazione tramviaria. Indirizzo Piccolo. 2925

VENDESI casa centro città; affare eccellentissimo per speculatori. Indirizzo Piccolo. 2925

VENDESI bellissimo fondo grande, posizione ricercatissima, affare eccellentissimo. Indirizzo Piccolo. 2925

VENDONSI vetrine, tavole da cucina, nuove, bellissime. Ferriera 25, falegname. 8052

VENDEREBBESI un bosco (rovere) estensione oltre 20.000 tese quadr. e distante circa tre quarti d'ora da Prosecco. Indirizzo Piccolo. 3944

VENDESI botteghino bene avviato causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3762

VENDESI occasione fondo in via Porta, tese quadrate 127. Indirizzo Piccolo. 3379

VENDESI motocicletta Puch 2¾ cavalli di forza prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 3302

VENDESI avviata cucina popolare causa partenza. Rivolgersi «Guerrino» «Nuova Abbondanza». 3740

VENDO Portorose villino adatto anche per Restaurant, munito d'ogni comfort moderno, nuovissimo, 10 stanze, salone, cucina, gloriet, veranda, giardino, splendida libera vista sul mare, bagno. Occasione favorevolissima. Rivolgersi Orsetti, Corso 34, I, dalle 4-7 4095

VENDESI eventualmente affittasi bellissimo negozietto commestibili-bottiglieria e frutta, incassa cor. 50 giornaliere, buone condizioni. Rosa, Caffè Metropol. 8196

VENDESI prontamente cucina completa sparherd, mappa, scaffa moderno e nuovo. Rivolgersi portinaia Ugo Foscolo 22. 9262

VENDONSI stufa, riposè cannadindia, paravento, lampada appendere. S. Michele 3, secondo destra. 4131

VENDESI boa struzzo nero entro giornata. Belvedere 10, II, porta 12. 8200

VENDONSI splendide lampade gas, Auer, una fiamma. Sartoria Farchi, Corso 41.

VENDONSI chiffonnier, cortinaggi, vitrages, tappeti per andito, macchina parchetti, sedie. Indirizzo al Piccolo. 4147

VENDONSI chiffonnier nuovo, orologio regolatore, orologio grande rotondo per locale, con soneria, letto bellissimo completo, suste mai adoperate, materasso lana, specchiera, sgabelli con marmo, quadri nuovi, tavola cucina, vetrina. Tiziano 9, porta 7. 4119

VENDONSI banco zinco, 5 caldaie, scansia grande adatta commestibili. Indirizzo Piccolo. 4109

VENDESI chiusura per scrittoio quasi nuova. Indirizzo Piccolo. 4108

VENDESI elegantissima stufa a gas. Indirizzo Piccolo. 4108

VENDESI prontamente bellissimo caffè popolare centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 4087

VENDESI centro avviatissimo deposito vini stupendo inventario, prezzo mite. Petronio, Caffè Goldoni. 8157

VENDESI credenza ottimo stato con étagère, marmo, corone 40. Indirizzo Piccolo. 4104

VENDESI negozio vestiti donna bene avviato, ottima posizione, due porte. Indirizzo Piccolo. 4078

VENDONSI mobili usati in buono stato, rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 4061

VENDESI cucina popolare bene avviata causa malattia, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4040

VENDESI avviatissima latteria centrica posizione, guadagno corone 7 giornaliere. Petronio, Caffè Goldoni. 8156

VENDONSI lavamano, divanetto, armadio. Piazza Francesco uno, I, scala II. 8179

DA vendere macchina Singer grande da calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 4098

DA vendere bottega frutta-erbaggi bene avviata, con quartiere. Rivolgersi Luigi Galvani 2, osteria. 3918

DA vendere a rate casa nuova a Barcola. Offerte «Casa» Piccolo. 7907

MACCHINA Singer cucire ottimo stato vendesi. Kandler 9, IV. 8036

PIANOFORTE usato rinomata fabbrica «Schweighofer», ottimo stato, vendesi. Via Gaspara Stampa 6, primo. 7800

PIANO «Mignon» corde incrociate, tastiera avorio, vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pianoterra. 7799

SEI mobili da vendere per sei stanze, ed anche per cucina; dietro i volti di Barcola nella Villa «Nautilus». 3779

PASSERA (guzzo) vela, tenda, remi, fiocco vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3892

COLONNE bellissime laccate nero-oro corone 17 ciascuna vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4029

CEDONSI 200 indirizzi possidenti Stiria, corone due. Premovich, Madonnina 40, II. 8147

CAUSA partenza vendesi negozio commestibili, olio avviatissimo. Prezzo mite, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 4109

LANCIA americana ultimo modello, nuova, vendesi. Scrivere «P. Q. 5017» Haasenstein e Vogler, Venezia. 53455

PIANINO nero vendesi fiorini 185, quasi nuovo. Campanile 13, III. 4132

PIANINO moderno poco usato, primaria marca, vendesi prezzo eccezionale. Acquedotto 31, terzo. 4143

PER 5000 cor. cedesi magazzino articolo molto consumo, guadagno mensile 800, causa malattia, escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 4145

PIANINO ottimo stato vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4114

PIANINO noce finissimo vendesi ottime condizioni. Via Vasari 14, III (androna Olmo). 8142

FONDO chiuso da vendere o d'affittare. Gatteri 46. 3761

MATINEE seta celeste guarnito, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4070

MACCHINA da calzolaio nuovissima vendesi causa partenza, prezzo occasione. Toro 14, I. 8146

PORTONE vendesi a tre aperture, adatto fondo legnami. Indirizzo Piccolo. 4075

STANZA letto modernissima nuova, causa partenza vendesi. Gatteri 12, II. 4120

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO anello con rose di forma terrazzo, ai lati due foglie con piccoli diamantini. L'anello è in un astuccio bianco col nome Vecchiet. Trattandosi d'un ricordo, generosa mancia portandolo al Piccolo. 4103

SMARRITO anello pietra rossa grande; trattandosi memoria mancia portandolo al Piccolo. 4016

SMARRITA catenella oro con ciondoli. Cara memoria. Mancia portandola Piccolo. 4158

OMBRELLO scambiato sabato notte Caffè Orientale. Pregasi riportarlo banco caffè ritirando proprio. 4044

SMARRITO fermaglio dalla via Giustinelli, Sanità; onesto rinvenitore riceverà mancia portandolo Giustinelli 5, I. 8178

AVVISI DIVERSI

ACQUEDOTTO P. E. R. S. I. A. parto, mi serberà quel po' di affetto che credo nutre per me? 8152

ANTONIA pregoti trovarti vicino casa oggi, sei. Saluti. 1106

FILIPPI tutto bene, ritiri lettera. 8140

MERCEDE (Gorizia). Fissi gentilmente appuntamento, spero presto. Arrivederci. Cesare. 8183

MERY. Ritira sotto tua ultima firma. 4043

SIGNORINA buona famiglia, brava massaia desidera maritarsi con signore età 40 anni. Sub «Denis» posta Giuseppina verso scontrino. 8182

GIARDINO 50. Favorisca ritirare cartolina sub posta centrale. 4066

CESARE. Ben'arrivato! Arrivederci domenica alla ½ pom. all'uscita della Chiesa di St. Antonio nuovo. Gorizia. 4126

GUIDO. Impossibile giovedì venire. L'aspetterò sabato, 10, infallibilmente ora e luogo da lei indicato. Amelia. 8155

UNITIS. Mercoledì impossibilitata, favorite ritirare posta centrale nome mio. Erbarosa. 8153

MATRIMONIO contrarrebbe impiegato militare età 38 anni, dimorante a Trieste, con signorina di distinta famiglia, età 28-32 anni, avente dote. Accerto seria intenzione e massima discrezione. Offerte «Serietà» posta centrale. 4000

GIOVE. Ti fece piacere Lo spero. Intanto grazie per la tua cara letterina. Un saluto. 4151

TRENTENNE buona posizione cerca vedova o signorina con piccola dote, scopo matrimonio. Risposta possibilmente con fotografia sub «Discrezione» Posta centrale. 4054

SIGNORA tedesca che era invitata ieri sera ore sei, forse è conosciuta, per ciò è pregato ripassare domenica mattina in Corso, antecipando uno scritto, l'indirizzo già ricevuto, l'impostazione Borsa. 8184

ORCHIDEA. Desiderando parlarVi oggi Vi attendo. Se possibile venite. Saluti.... 4150

WALLY. Volontieri se è reciproco. Salve! E. ?

SIGNORINA inglese con 45.000 corone cerca giovane signore scopo matrimonio. Offerte sub «Inglesina» verso scontrino posta restante Stadion. 8151

EDERA. Sei vita, passione mia infinita. A questa adorazione intensa, contraccambia sempre con eguale affetto. Carezze e infuocatissimi. ?

DILETTANTI che presero istanza per gara podistica pregati dare indirizzo desiderando copia. «Frigio». 9263

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

COLORO che mutuano denari sopra ipoteche, verso pegno, o con garanzie possono garantirsi di una eventuale perdita pagando una lieve tassa. Informazioni per lettera chiedere sub «Sicurezza» al Piccolo. 4030

CERCO prontamente cinquecento corone, forti interessi, garanzia. Offerte Piccolo «Elisa». 8143

CERCANSI sopra polizza vita 2100, liquidate pel 1910. Offerte «Subito 1600» Piccolo. 4152

PERSONA sicura cerca corone 250 restituibili 20 mensili, con garanzia, buon interesse. Offerte «Sicurezza» Piccolo. 8170

DISPONIBILI per prime intavolazioni capitali da cor. 10.000 a 50.000, anche in provincia. Indirizzo Piccolo. 3987

4½% La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

QUALUNQUE persona può avere utile grandissimo mensile, eventualmente ricevere un impiego stabile, partecipando in sicurissima impresa con importi da cinquecento corone in più. Offerte firmate al Piccolo sub «Senza rischio». 7767

50.000 corone cercansi prima intavolazione sopra stabile e fondo città, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4100

CERCANSI prontamente corone 300, restituibili 20 mensili, buonissimo interesse. Offerte Piccolo «Puntuale». 8202

ZANNONI. Via S. Lazzaro 2 assortimento pianoforti e pianini nuovi ed usati, fabbricazione di Vienna. Vendita, noleggio, accordature, riparazioni. Prezzi mitissimi.

GRANDE partita manifatture, chincaglie, terraglie fine. Gioachino Rossini 30. Visitare per credere. 8173

PIANOFORTI da concerto perfettissimo stato, splendida voce, vendonsi, scambiansi. Farneto 12, primo. 4110

IMPIEGATO cerca costo in famiglia italiana o tedesca. Offerte con prezzo «Costo» al Piccolo. 4055

RIPARAZIONI oreficerie, orologi, doratura, incisioni, buon prezzo, con garanzia, dall'orefice Carlo Louvier, Barriera 10, vis-à-vis pasticceria Gatti. 8166

GONNE, costumi, sacchetti, Raglan. Gisella Donner, via S. Antonio 6. 8033

AVANTI fare acquisti visitare deposito mobili eleganti, solidi, massimo buon prezzo. Vittorio Doplicher, Chiozza 8 (tabelle rosse). 4149

PALETOTS, paletoncini, sacchetti inglesi, Raglan, mantelline, mantiglioni signora, fanciulle, prezzi enormemente bassi. Jess, Barriera 15. 8185

MACELLERIA Polacco via Torrente, dindi interi 64, taglio 80; arrivi giornalmente freschi. 8189

CERCO indirizzi fabbriche giocattoli oppure rappresentante. Offerte «Giocattoli» al Piccolo. 3951

PANORAMA Stadion 2. A richiesta generale, Il Bel Sesso. 50 splendide pose d'un modello di donna prese nello studio del Dr. Stratz, nelle più svariate forme plastiche. Ingresso soltanto per adulti. 4062

COL 15 novembre accanto Meridionale si dà eccellente costo. Avviso i signori impiegati in quei dintorni. Indirizzo Piccolo. 3809

DOGHERELLE rovere, faggio, prima, seconda; grande deposito successori Agnani, Scorzeria 4. 3731

VINO friulano nuovo amabile centesimi 68 litro franco domicilio. Giovanni Spanghero, Ghega 3. 3735

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro; anche di tappezzerie; prezzi modicissimi. Via del Toro 16. 3339

COSTO eccellente viennese per signori. Via Caserma 16, I, sinistra. 7672

VINO istriano Parenzo 32, friulano nuovo cantine Dottori Ronchi 34, franco domicilio. Via Olmo 14. 8072

GONNE, costumi, sacchetti, Raglan, bluse, vestaglie. Negozio confezioni S. Sebastiano 2. 8034

DOLCE Istria 32, Dolce Opollo 36, franco domicilio. Acque 20, angolo Farneto. 7909

DISPONIBILI prontamente diverse migliaia di corone per prime intavolazioni, città 5%, territorio 5½%. Agenzia Eiselt, Torre bianca 16, primo. 2920

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità e quantità compransi, vendonsi. Deposito via Ombrelle. 8173

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 3, 5, 6, 8, 10, 12. Steindler, Acquedotto 14. 8013

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 9222

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto sabato 10 novembre 1906 ore 9 ant.

Una macchina da scrivere «Ideal» quasi nuova, chiffonniers, armadio, sgabelli, tavolo, specchio con cornice dorata, quadri, orologio d'argento con catena ecc. ecc.

LA DITTA

EMILIO SEGRÈ

ha aperto un

NUOVO DEPOSITO

Legnami di Carintia

in via Antonio Caccia 17
(ex androna del Moro)

Prezzi di concorrenza